



Istituto Istruzione Superiore
(IPSIA-ITI-IPSEOA) Acri (CS)

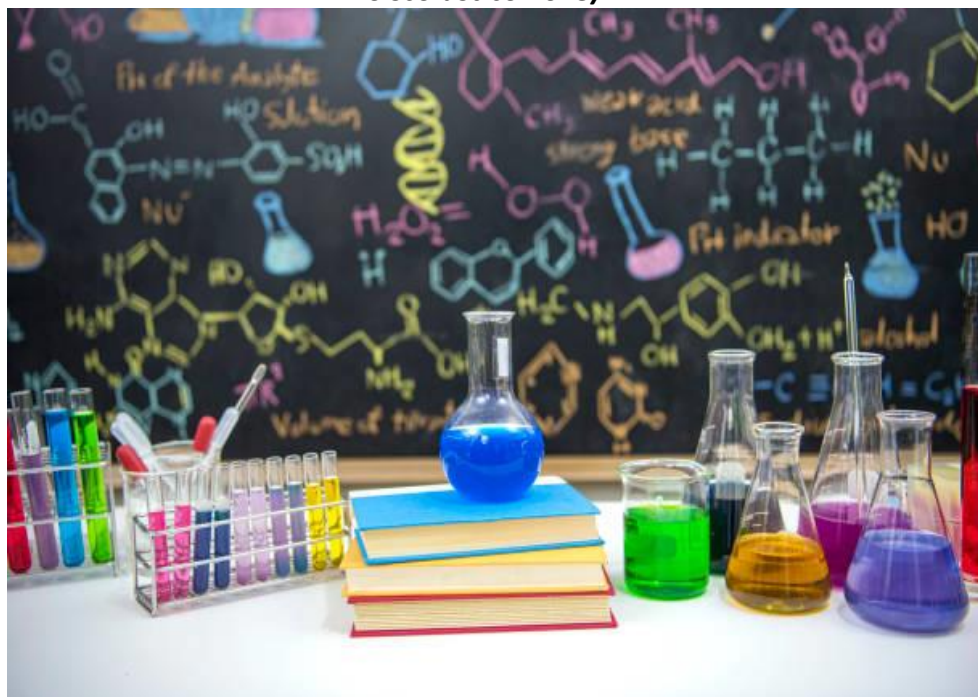
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V ITI sez. A

Indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie"

Articolazione "Biotecnologie sanitarie"

Anno scolastico 2023/ 24



"Se vuoi una vita felice devi dedicarla a un obiettivo, non a delle persone o a delle cose"

Albert Einstein (Chimico)

La Coordinatrice

Professoressa Amodio Franceschina

La Dirigente Scolastica

Professoressa Franca Tortorella

INDICE

• Descrizione del contesto generale	
• L'Istituto e il territorio	3
• Informazione sul curriculum	5
• Descrizione situazione della classe	
• Composizione del consiglio di classe	8
• Composizione della classe	9
• Presentazione della classe	10
• Storia del triennio della classe	11
• Credito scolastico	12
• Programmazione del consiglio di classe	13
• Competenze per aree del percorso formativo	16
• Strategie e metodi per l'inclusione	17
• Metodologie e strategie didattiche	19
• Tipologie e numero di verifiche.....	20
• CLIL: attività e modalità d'insegnamento	21
• Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	23
• Attività curricolari ed extracurricolari. Educazione Civica	25
• Attività di recupero e potenziamento	26
• Prove INVALSI.....	26
• Consuntivi attività disciplinari	
• Religione	27
• Italiano.....	31
• Storia	36
• Inglese.....	40
• Chimica Organica.....	44
• Biologia	50
• Igiene	60
• Matematica	67
• Legislazione Sanitaria	71
• Scienze motorie.....	76
• Griglie di valutazione degli apprendimenti:	
• Griglia di valutazione delle prove scritte/pratiche.....	79
• Griglia di valutazione delle prove orali	82
• Griglie valutazione Esame di Stato	
• Prima prova	84
• Seconda prova	98
• Colloquio	102
• ALLEGATI	
• Allegato A: Unità Didattica di Apprendimento	103
• Allegato B : Unità di Apprendimento per orientamento.....	107

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

Situato in un contesto socio-economico svantaggiato, il territorio di Acri è caratterizzato da attività produttive nel settore primario e terziario, mentre più contenuta è l'incidenza economica del settore secondario, nel quale prevalgono piccole imprese e aziende artigianali, alcune delle quali a conduzione familiare. La negativa congiuntura economica degli ultimi anni ha acuito maggiormente la precaria situazione economica, incidendo sulla produttività aziendale e sugli indotti che offrivano opportunità occupazionali alle famiglie acresi. L'economia del territorio, dunque, oltre alla ristrutturazione del tessuto produttivo e ad una più incisiva presenza neo – imprenditoriale, necessita di maggiore innovazione, di migliore flessibilità e di competenze tecniche adatte a cogliere le opportunità economiche nascenti dal progresso tecnologico.

Negli ultimi anni, invece, Acri e il suo territorio hanno fornito prova di una crescita culturale significativa, testimoniata dalla presenza di associazioni culturali e di volontariato che permettono agli studenti di fare esperienze formative importanti. Nell'ambito degli obiettivi formativi ritenuti imprescindibili dall'istituzione scolastica e nelle attività progettuali, l'IIS "IPSIA – ITI" di Acri si pone come comunità attiva e aperta al territorio, in grado di aumentare l'interazione con le famiglie e la comunità locale (art. 1 comma 7m legge 107/2015). Proprio per questo, la scuola è una risorsa della collettività e interagisce con un eterogeneo insieme di soggetti pubblici e privati, che hanno competenze, compiti e aspettative differenziate tra loro. La scuola, però, oltre ai tradizionali soggetti di collegamento, promuove e presta attenzione anche alle associazioni culturali e di volontariato, alle quali riconosce un'azione collettiva e un ruolo di rappresentanza culturale, producendo azioni che la colleghino più fortemente con la realtà locale. La scuola ha avviato un percorso di incontri con il territorio allo scopo di:

- *riflettere sistematicamente su se stessa, sui propri valori, obiettivi, missione;*
- *sentirsi stimolata a promuovere innovazione e miglioramento delle proprie prestazioni;*
- *identificare i propri stakeholder e attivare con essi momenti di dialogo, confronto, partecipazione, collaborazione.*

L'Istituto, pertanto, condivide con gli studenti, le loro famiglie e il territorio un progetto volto non solo a raggiungere elevati livelli di conoscenze, competenze e abilità nei vari settori rappresentati dalle discipline, ma anche e soprattutto a possedere gli strumenti culturali, professionali e personali con i quali affrontare gli inevitabili cambiamenti in atto nel mondo produttivo e nella società.

L'Istituto, grazie alle dotazioni strutturali, strumentali e professionali che lo contraddistinguono nell'hinterland cittadino, propone un'offerta formativa di alto profilo, variegata e rispondente alle richieste del territorio, affidandosi ad uno staff che, nell'ambito dei diversi ruoli e delle specifiche professionalità, opera per la realizzazione degli obiettivi didattici, educativi e culturali finalizzati a rendere gli alunni protagonisti e consapevoli del loro futuro.

L'identità dell'Istituto d'Istruzione Superiore di Acri è connotata dall'integrazione tra una solida base d'istruzione generale e una sostenuta cultura professionale che consente agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessarie sia per il proseguimento degli studi, sia all'assunzione di ruoli tecnici operativi nei settori produttivi e di servizio di riferimento, in linea con le indicazioni dell'Unione europea e in coerenza con la normativa sull'obbligo d'istruzione. L'Istituto prevede due percorsi scolastici:

- **Istruzione Professionale** *L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi e sono articolati in un biennio e in un successivo triennio. Il biennio dei percorsi dell'istruzione professionale comprende 2112 ore complessive, articolate in 1188 ore di attività e insegnamenti di istruzione generale e in 924 ore d'attività e insegnamenti di indirizzo, comprensive*

del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Un primo biennio comune in Manutenzione e assistenza tecnica (MAT) e un triennio in Apparat, Impianti e Servizi Tecnici, Industriali e Civili (AISTIC) e in Manutenzione dei Mezzi di Trasporto (MMT); ad essi si aggiunge un nuovo indirizzo dall'anno scolastico 2016/2017, con un biennio comune di Enogastronomia e ospitalità alberghiera e un triennio in Enogastronomia, Prodotti Dolciari e Servizi di Sala e di Vendita.

• **Istituto Tecnico Industriale** Un primo biennio comune in Chimica, Materiali e Biotecnologie e secondo biennio e classe quinta nelle articolazioni: "Chimica e materiali", "Biotecnologie ambientali" e "Biotecnologie sanitarie". L'area d'istruzione generale ha l'obiettivo di fornire la preparazione di base, attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione (asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). Le aree d'indirizzo, presenti già dal primo biennio, hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti competenze spendibili in vari contesti di vita e di lavoro, mettendo i diplomati in grado di assumere autonome responsabilità nei processi produttivi e di servizio e di collaborare costruttivamente alla soluzione di problemi.

2 INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

Indirizzo **Chimica, Materiali e Biotecnologie**

L'indirizzo "Chimica, materiali e biotecnologie" è finalizzato all'acquisizione di un complesso di competenze riguardanti: i materiali, le analisi strumentali chimico-biologiche, i processi produttivi, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, nel pieno rispetto della salute e dell'ambiente.

Il percorso di studi prevede una formazione, a partire da solide basi di chimica, fisica, biologia e matematica, che ponga il diplomato in grado di utilizzare le tecnologie del settore per realizzare prodotti negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico.

L'indirizzo ha come obiettivo quello di formare la figura professionale di un tecnico che unisca al bagaglio di conoscenze e di competenze tecniche, necessarie per l'esecuzione di analisi chimiche e biologiche su matrici ambientali, una preparazione culturale più ampia: alcuni diplomati, infatti, si inseriscono direttamente nel mondo del lavoro, altri proseguono gli studi presso facoltà scientifiche. Nella maggior parte delle discipline di indirizzo lo studio si articola in due fasi: una teorica e una sperimentale nei laboratori. Particolare cura viene dedicata alle attività interdisciplinari sperimentali nel corso dell'intero triennio. Il percorso, pur strutturato con una logica unitaria, prevede tre articolazioni e un'opzione: **Chimica e materiali, Biotecnologie ambientali, Biotecnologie sanitarie**. L'unitarietà è garantita dalla coesistenza di discipline tecniche comuni, approfondite nelle tre articolazioni e nell'opzione, in cui acquisiscono connotazioni professionali specifiche.

Il secondo biennio punta al consolidamento delle basi scientifiche ed alla comprensione dei principi tecnici e teorici necessari per l'interpretazione di problemi ambientali e dei processi produttivi integrati.

Nello specifico, il diplomato in Chimica, Materiali e Biotecnologie:

- ha competenze specifiche nel campo dei materiali, delle analisi strumentali chimico-biologiche, nei processi di produzione, in relazione alle esigenze delle realtà territoriali, negli ambiti chimico, merceologico, biologico, farmaceutico, tintorio e conciario;
- ha competenze nel settore della prevenzione e della gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario.

È in grado di:

- *collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella gestione e nel controllo dei processi, nella gestione e manutenzione di impianti chimici, tecnologici e biotecnologici, partecipando alla risoluzione delle problematiche relative agli stessi; ha competenze per l'analisi e il controllo dei reflui, nel rispetto delle normative per la tutela ambientale;*
- *integrare competenze di chimica, di biologia e microbiologia, di impianti e di processi chimici e biotecnologici, di organizzazione e automazione industriale, per contribuire all'innovazione dei processi e delle relative procedure di gestione e di controllo, per il sistematico adeguamento tecnologico e organizzativo delle imprese;*
- *applicare i principi e gli strumenti in merito alla gestione della sicurezza degli ambienti di lavoro, del miglioramento della qualità dei prodotti, dei processi e dei servizi;*
- *collaborare nella pianificazione, gestione e controllo delle strumentazioni di laboratorio di analisi e nello sviluppo del processo e del prodotto;*
- *verificare la corrispondenza del prodotto alle specifiche dichiarate, applicando le procedure e i protocolli dell'area di competenza;*
- *controllare il ciclo di produzione utilizzando software dedicati, sia alle tecniche di analisi di laboratorio sia al controllo e gestione degli impianti.*

Articolazione "Biotecnologie sanitarie"

In particolare, nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie", vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva; vengono infine analizzate le normative sanitarie italiane ed europee per la tutela della persona.

Al termine del piano di studi lo studente che ha seguito tale articolazione avrà conseguito competenze nei seguenti settori:

- *Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate*
- *Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali*
- *Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni*
- *Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate*
- *Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici*
- *Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio*
- *Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.*

Le competenze acquisite al termine del percorso di studi consentiranno al diplomato di entrare nel mondo del lavoro per svolgere mansioni di Tecnico di laboratorio.

Nello specifico, egli potrà:

- *Trovare impiego nel SSN, nelle ASL, nei laboratori specializzati pubblici e privati*
- *Lavorare in aziende ed imprese chimico-farmaceutiche*
- *Accedere a corsi di specializzazione post-diploma e ai corsi IFTS/ITS*
- *Accedere a tutte le facoltà universitarie*
- *Esercitare la libera professione.*

QUADRO ORARIO TRIENNIO

<i>Disciplina</i>	<i>III</i>	<i>IV</i>	<i>V</i>
<i>Religione</i>	1	1	1
<i>Lingua e letteratura italiana</i>	4	4	4
<i>Inglese</i>	3	3	3
<i>Storia</i>	2	2	2
<i>Matematica</i>	3	3	3
<i>Complementi di Matematica</i>	1	1	/
<i>Legislazione sanitaria</i>	/	/	3
<i>Chimica Analitica e strumentale</i>	3 (2)	3 (2)	/
<i>Chimica organica e biochimica</i>	3 (2)	3 (2)	4(3)
<i>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	6 (2)	6 (3)	6 (4)
<i>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</i>	4 (2)	4(2)	4 (3)
<i>Scienze motorie</i>	2	2	2
<i>Totale ore</i>	32 (10)	32 (10)	32 (10)

3 DESCRIZIONE SITUAZIONE DELLA CLASSE

3.1 Composizione del consiglio di classe

COGNOME E NOME	MATERIA	CONTINUITA' NEL TRIENNIO
<i>Espedito De Bonis</i>	<i>Religione</i>	<i>IV-V</i>
<i>Franceschina Amodio</i>	<i>Italiano – Storia</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Anna Caruso</i>	<i>Chimica Organica e biochimica</i>	<i>IV-V</i>
<i>Francesca Longo</i>	<i>Inglese</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Bianca Giorno</i>	<i>Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Giulia Sposato</i>	<i>Biologia, microbiologia e tecnologie di controllo sanitario</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Massimo Confosti</i>	<i>Matematica</i>	<i>V</i>
<i>Vincenzo Fusaro</i>	<i>Legislazione Sanitaria</i>	<i>V</i>
<i>Raffaele Cassavia</i>	<i>Scienze motorie</i>	<i>V</i>
<i>Amalia Librandi</i>	<i>Lab. di Chimica Organica</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Rosaria Barone</i>	<i>Lab. di Igiene e di Microbiologia</i>	<i>III-IV-V</i>
<i>Gino Spina</i>	<i>Sostegno</i>	<i>V</i>

3.3 Presentazione della classe

La classe V – sezione A, indirizzo Biotechnologie sanitarie ITI – è composta da 11 studenti, 8 ragazze e 4 ragazzi, tra questi si evidenziano un alunno BES e un alunno DSA.

Il gruppo-classe si presenta nel suo insieme eterogeneo e vivace .Il percorso formativo del gruppo è stato, in parte, condizionato dagli eventi post-pandemici che hanno inciso fortemente su uno sviluppo sereno delle individualità e sullo svolgimento consueto dell'attività didattica. Anche alcune buone individualità hanno faticato nel compiere quel salto di qualità, apparso già promettente nel corso del biennio. Tuttavia, una esigua parte della classe si è attestata su esiti positivi .La classe in toto ,poi, ha mostrato un comportamento abbastanza corretto nei rapporti interpersonali tra pari e con la componente docente, rispettando le regole della comunità educante.

In considerazione del particolare periodo storico che ha fatto inevitabilmente da sfondo al delicato passaggio degli adolescenti all'età adulta, la finalità principale del Consiglio di classe è stata quella di prestare maggiore attenzione alle esigenze individuali, dando a ciascuno la possibilità di sviluppare le proprie capacità e fornendo agli alunni maggiormente in difficoltà stimoli culturali alternativi. In linea con la mission di questa Istituzione scolastica, come illustrato nel PTOF, è stato prioritario arginare l'abbandono e favorire percorsi educativi di integrazione e crescita individuale.

I rapporti tra docenti e famiglie si sono limitati, solo per alcuni di loro, agli incontri scuola-famiglia. In sintesi nel corso del triennio, nonostante tutto, la classe ha intrapreso un processo di crescita nell'acquisizione delle diverse discipline, manifestando una discreta autonomia e sforzandosi di superare alcune fragilità operative. I risultati raggiunti dal gruppo, nel suo insieme, si possono considerare sufficienti, sia in termini di conoscenze che di competenze e capacità.

Il Consiglio di Classe individua tre tipi di atteggiamento nei confronti dello studio che confluiscono in altrettante fasce di livello:

- Nella prima fascia si collocano alcune individualità che, nel corso del triennio, hanno maturato un atteggiamento responsabile e diligente, così da raggiungere ottimi risultati sfruttando appieno le opportunità offerte dal percorso di studi e mettendo alla prova le proprie capacità.*
- Un secondo gruppo ha assunto un comportamento abbastanza responsabile, partecipando attivamente anche alle attività extracurricolari proposte e raggiungendo gli obiettivi previsti dalle programmazioni di quasi tutte le discipline.*
- In terza posizione si è attestato un gruppo che ha mostrato difficoltà ,soprattutto, dal punto di vista metodologico, a causa di lacune pregresse, colmate solo parzialmente, quindi il percorso di acquisizione stabile delle conoscenze ne è risultato condizionato in ,alcune, delle discipline di studio.*

Nel triennio i programmi sono stati svolti in modo adeguato all'andamento del profitto della classe, subendo qualche ridimensionamento adeguato alle esigenze della stessa. Nel corso del loro ultimo anno scolastico, durante lo svolgimento del Pentamestre gli alunni hanno partecipato ad una simulazione d'esami riguardante la prova orale.

3.4 Storia del triennio della classe

<i>Classe</i>	<i>Iscritti</i>	<i>Non scrutinati</i>	<i>Promossi scrutinio finale</i>	<i>Promossi scrutinio sessione differita</i>	<i>Non promossi</i>
<i>Terza</i>	11	/	8	3	/
<i>Quarta</i>	12	/	7	4	1

Situazione in ingresso della classe nell'anno scolastico in corso

Risultati scrutini di classe quarta

<i>Promossi scrutinio finale</i>	<i>Promossi con un debito formativo</i>	<i>Promossi con due debiti formativi</i>	<i>Promossi con tre debiti formativi</i>	<i>Promossi con quattro debiti formativi</i>
11	1	/	1	2

Risultato dello scrutinio finale della classe IV

<i>MATERIA</i>	<i>N. Studenti Promossi con 6</i>	<i>N. Studenti Promossi con 7</i>	<i>N. Studenti Promossi con 8</i>	<i>N. Studenti Promossi con 9-10</i>	<i>N. Studenti NON PROMOSS I</i>
<i>Italiano</i>	6	4	1	/	/
<i>Storia</i>	7	2	2	/	/
<i>Matematica</i>	10	/	1	/	/
<i>Compl.di Matematica</i>	10	/	1	/	/
<i>Inglese</i>	8	3	/	/	/
<i>Chimica Analitica</i>	6	1	3	1	/
<i>Chimica Organica</i>	5	4	2	1	/
<i>Igiene</i>	10	10	/	/	/
<i>Biologia</i>	7	3	1	/	/
<i>Educazione Civica</i>	2	5	4	/	/
<i>Scienze Motorie</i>	/	/	6	5	/

TABELLA DEI CREDITI SCOLASTICI

NOME	III ANNO	IV ANNO	V ANNO	TOTALE
	8	8		
	9	9		
	8	9		
	10	11		
	9	8		
	9	8		
	9	9		
	8	8		
	10	11		
	10	11		
	11	12		

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito	Fasce di credito	Fasce di Credito
	III Anno	IV Anno	V Anno
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

4 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha elaborato la sua programmazione sulla scorta delle specifiche finalità qui di seguito riportate:

- *acquisizione consapevole di concetti, principi e categorie come strumenti interpretativi e rappresentativi del reale cogliendo le idee più significative delle diverse discipline*
- *acquisizione consapevole di competenze operative e procedurali*
- *acquisizione consapevole dei linguaggi settoriali*

4.1 Obiettivi formativi

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- *potenziamento dei livelli di consapevolezza di sé, del significato delle proprie scelte, dei propri comportamenti*
- *promozione di una mentalità dello studio e dell'impegno scolastico come occasione di crescita personale e di arricchimento culturale*
- *promozione di un atteggiamento di ricerca*
- *sviluppo del senso di responsabilità e potenziamento dell'autonomia personale*
- *puntualità nell'adempimento di compiti e incarichi*
- *rispetto delle diversità*
- *rispetto dei luoghi e delle cose*
- *potenziamento della capacità di rispettare le regole*
- *potenziamento della capacità di autocontrollo*
- *sviluppo della capacità di dialogo*

4.2 Obiettivi specifici di apprendimento (OSA)

Il Consiglio di Classe ha previsto il conseguimento dei seguenti OSA

- *acquisizione dei contenuti di ogni disciplina*
- *padronanza dei mezzi espressivi*
- *utilizzo e applicazione delle conoscenze acquisite*
- *collegamento e rielaborazione di quanto appreso*
- *sviluppo della capacità di autovalutazione*
- *progressivo arricchimento del bagaglio lessicale*

4.3 Competenze generali

L'insegnamento disciplinare ha mirato innanzitutto al conseguimento delle seguenti competenze

- *acquisizione di un metodo di studio e dei requisiti necessari all'apprendimento (capacità di attenzione – concentrazione – osservazione – memorizzazione – precisione...)*
- *consolidamento di un metodo di studio e dei prerequisiti all'apprendimento sopra citati*
- *traduzione delle conoscenze in capacità di esporre un testo oralmente o per iscritto in modo chiaro e corretto nei concetti, utilizzare con padronanza i linguaggi specifici delle singole discipline, documentare e approfondire i propri lavori individuali*
- *traduzione delle conoscenze in capacità di*
 - analisi*
 - sintesi*
 - utilizzo di conoscenze e metodi già acquisiti in situazioni nuove*
 - rielaborazione in modo personale di quanto appreso*
 - correlazione di conoscenze in ambiti differenti*
- *sviluppo della capacità di*
 - organizzare il proprio tempo*
 - articolare il pensiero in modo logico*
 - utilizzare in senso razionale le conoscenze, gli strumenti e le nuove tecnologie anche in ambiente non scolastico*
 - partecipare alla vita scolastica e sociale in modo autonomo, creativo e costruttivo*

4.4 Competenze sociali e civiche

- Comportarsi in modo rispettoso e costruttivo nei diversi ambienti*
- Costruire relazioni positive in una società sempre più diversificata*
- Conoscere gli organi istituzionali di partecipazione democratica*

Ogni programmazione per singole discipline ha presentato un modulo sulle competenze civiche e sociali.

Competenze d'obbligo	Life skills
<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Agire in modo autonomo e responsabile</i> ○ <i>Collaborare e partecipare</i> ○ <i>Sviluppare capacità di collaborazione, autoaffermazione ed integrità</i> ○ <i>Interessarsi dello sviluppo socioeconomico e della comunicazione interculturale</i> ○ <i>Sviluppare la capacità di comunicare in maniera costruttiva in una serie di ambienti distinti</i> ○ <i>Mostrare tolleranza, esprimere e capire punti di vista diversi e imparare a scendere a compromessi</i> 	<ul style="list-style-type: none"> ○ <i>Capire e fare propri i contenuti della Costituzione</i> ○ <i>Autocoscienza/senso civico</i> ○ <i>Gestione delle emozioni/empatia</i> ○ <i>Capacità di relazione interpersonale</i> ○ <i>Sviluppare maturità come individuo: affrontare stress e frustrazione in maniera costruttiva; capire e sapere gestire la differenza tra pubblico, privato e contesto lavorativo</i> ○ <i>Valutare la diversità, rispettare gli altri ed essere preparati a vincere pregiudizi</i>

4.5 Obiettivi trasversali

Gli obiettivi trasversali prefissati dal consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico sono stati globalmente raggiunti. Al loro raggiungimento hanno contribuito tutte le discipline, potenziate dalle attività indicate nonché lo svolgimento del corso relativo all'area professionalizzante.

Essi sono:

- *Sensibilizzazione alle tematiche relative all'ambiente.*
- *Promuovere le dinamiche del dialogo e del confronto.*
- *Educare al senso del dovere e al rispetto degli altri.*
- *Sviluppare una coscienza democratica recuperando il valore delle istituzioni.*
- *Educare ai valori umani e alla solidarietà.*
- *Favorire lo sviluppo delle capacità di scelta, del senso di responsabilità.*
- *Favorire lo sviluppo delle capacità espressive.*
- *Favorire la creatività.*
- *Sviluppare capacità di lavoro autonomo.*
- *Sviluppare capacità di ricerca e di valutazione delle fonti di informazione.*
- *Potenziamento di valenze linguistiche atte ad affrontare autonomamente i vari settori culturali, produttivi, tecnico-professionali*
- *Sviluppare competenze spendibili, utili nella vita e per la cultura.*

4.6

Competenze per aree del percorso formativo

Area Linguistica e Comunicativa

- *Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti.*
- *Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato.*
- *Acquisire in Inglese, strutture, modalità e competenze comunicative e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studio.*
- *Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare*

Area Storico-Sociale

- *Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.*
- *Condividere i principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle Dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.*
- *Cogliere le implicazioni storiche, etiche, sociali, produttive economiche ed ambientali dell'innovazione scientifico-tecnologica e, in particolare, il loro impatto sul mondo del lavoro e sulle dinamiche occupazionali.*

Area Scientifica

- *Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo*

Area di indirizzo

- *Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.*
- *Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.*
- *Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni;*
- *Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.*
- *Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientali e sulla sicurezza.*
- *Riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali.*
- *Redigere relazioni tecniche e documentate le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.*

4.7

STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

L'inclusione è un processo lento che si sviluppa nel tempo attraverso la programmazione, a monte e in itinere, di strategie strutturate e di un continuo monitoraggio, affinché venga creata una fitta rete di relazioni significative attorno all'alunno con bisogni educativi speciali che possano promuovere il processo di apprendimento. A tale scopo è, dunque, di fondamentale importanza agire per sensibilizzare gli alunni, le famiglie e il personale scolastico rispetto alla cultura dell'inclusione. In particolare, il ruolo dei docenti riveste un ruolo di fondamentale rilevanza, in quanto essi influenzano profondamente la vita degli allievi, sia per quanto attiene agli aspetti puramente scolastici che a quelli relazionali e comportamentali.

Un'organizzazione flessibile è risorsa proprio in quanto consente di mantenere un organico e funzionale collegamento tra obiettivi e attività comuni e obiettivi e attività individualizzate. Pertanto, il nostro C.d.C ha inteso progettare un modello di organizzazione didattica flessibile e aperto, in quanto consente di mantenere un organico e funzionale collegamento tra obiettivi e attività comuni e obiettivi e attività individualizzate, con momenti di compresenza e contitolarità, utilizzando strategie didattiche come :

- *il cooperative learning,*
- *il peer tutoring*
- *il potenziamento della didattica laboratoriale*
- *la contestualizzazione dell'apprendimento, favorendo la ricerca e la scoperta*

Ciò ha consentito di:

- *sfruttare i punti di forza di ciascun alunno*
- *minimizzare i punti di debolezza*
- *far leva sulla motivazione ad apprendere*
- *sviluppare l'autostima e la fiducia nelle proprie capacità, promuovendo la consapevolezza del proprio modo di apprendere*

5 INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

METODOLOGIE	Religion e	Italiano	Storia	Inglese	Matema tica	Igiene	Chimica Organic	Biologia	Legislazi on	Sc. Mot
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva		X	X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo induttivo		X	X	X	X	X	X	X	X	
Attività di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Simulazione		X	X	X		X	X	X	X	
Attività di laboratorio				X		X	X	X		
Mappe concettuali										
Uso della LIM		X	X	X	X	X	X	X	X	
Scambi comunicativi, dibattiti, ricerca, sintesi ragionate.		X	X	X	X	X			X	

5.3

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

	Religione		Italiano		Storia		Inglese		Matematica		Chim Org.		Legisl. San.		Igiene		Biologia		Sc. Mot.		
Verifiche scritte			3	3			2	3	1	2											
Verifiche orali			3	2	2	2	1	2	1	2	2	2	2	3	2	2	1	2			
Prove strutturate e semi strutturate											2	3			2	2	1	1			
Risoluzione di problemi															2	1	1	1			
Esercitazioni in classe																					
Lavori di gruppo in laboratorio																					
Relazioni scritte											1	2			1	1					
Tema tipologia A			1																		
Tema tipologia B			1																		
ITema tipologia C				1																	
Trattazione sintetica																					
Questionario	2	2																		2	2
Traduzione							2	2													
Reading and comprehension B2 level																					
	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Pentamestre	Trimestre	Trimestre	

5.4 CLIL : attività e modalità insegnamento

Nel quinto anno degli Istituti Tecnici, così come riportato nella circolare ministeriale N° 4969 del 25 luglio 2014, è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese. L'insegnamento è finalizzato, in particolare, a potenziare le conoscenze e le abilità proprie della disciplina da veicolare in lingua inglese attraverso la contemporanea acquisizione di diversi codici linguistici. L'integrazione tra la lingua inglese e altra disciplina non linguistica, secondo il modello Content and Language Integrated Learning (CLIL), è stata realizzata nella classe dalla professoressa Stefania Morrone la quale ha fornito dettagliata relazione dell'attività; detta relazione costituisce parte del presente Documento.

CLIL : attività e modalità insegnamento

L'apprendimento basato sulla metodologia CLIL è essenzialmente fondato su compiti reali (*task – based*). Tale approccio ha il vantaggio di “costringere” gli studenti ad utilizzare le proprie competenze linguistiche in lingua straniera, ed a sviluppare “nuovo” linguaggio e nuovi contenuti. Le lezioni sono state organizzate in attività (*tasks*) che, essendo dapprima rivolte alla conoscenza della micro–lingua (visione di video, immagini, lavori multimediali), diventano progressivamente orientate verso contenuti disciplinari più complessi (ad esempio interpretazione di grafici e tabelle).

La disciplina prescelta è stata CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA a cura della prof.ssa Amalia Librandi per un totale di 15 ore ripartite in come di seguito esposte.

Pianificazione moduli Clil

Le attività Clil programmate per gli studenti della classe VA BS riguarderanno i seguenti moduli di chimica organica:

- **Chirality and polarized light**
- **Macromolecules**
- **Carbohydrates**
- **Lipids**
- **Protein**
- **Nucleic acids.**

Le attività sono state accolte dagli allievi con interesse e curiosità. Le difficoltà maggiori sono state incontrate soprattutto nella fase di ascolto, della produzione orale e dell'interazione, più che nella comprensione dei testi.

Le verifiche sono state effettuate tramite quiz sull'apprendimento del modulo

5.5 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano un momento formativo indispensabile per la crescita umana e professionale degli studenti ed uno strumento efficace per rispondere alle esigenze di una scuola più flessibile e in sintonia con i cambiamenti del territorio. Gli obiettivi che la scuola si prefigge di raggiungere sono:

- *didattici (approccio diretto tra ciò che si impara a scuola e procedure attuate in azienda);*
- *educativi (etica del lavoro, capacità di adattamento alle diverse situazioni e rispetto dei tempi e delle mansioni affidate).*

Il progetto rivolto alla classe V A ITI ad indirizzo Biotechnologie Sanitarie è stato organizzato per potenziare l'offerta formativa, in base alla legge 13 luglio 2015, N° 107. Tale legge ha infatti inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione, allo scopo di "incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti".

Il tutor interno, per tutto il triennio, è stata la professoressa Marina De Vincenti la quale ha fornito dettagliata relazione dei percorsi svolti.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Come da incarico ricevuto dal Dirigente Scolastico, per l'intero Triennio, la sottoscritta prof.ssa Giulia Sposato tutor interna per i Percorsi dell'Alternanza Scuola- Lavoro per la classe 5 ^A BS, ha svolto le seguenti attività:

- assistenza e guida degli studenti, nonché collaborazione con la referente, per il corretto svolgimento dei corsi multimediali;
- predisposizione, , del percorso formativo in tutti gli anni del triennio
- comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli alunni;
- monitoraggio continuo delle attività affrontando le eventuali difficoltà emerse riscontrate;

Le varie attività, a cui si sono dedicati gli alunni hanno favorito l'individuazione di attitudini personali ed offerto la possibilità di acquisire, sia pur in modo digitale, conoscenze e competenze professionali

COMPETENZE SPECIFICHE

- Saper eseguire le principali analisi qualitative e quantitative
- Comunicare le proprie esperienze con un linguaggio tecnico specifico del settore di appartenenza.
- Saper affrontare situazioni problematiche e superare le difficoltà con comportamenti idonei
- Utilizzare correttamente gli strumenti in relazione ai concetti di attendibilità e precisione.
- Avvalersi degli strumenti tecnologici propri dell'attività specifica

Le svariate attività a cui si sono dedicati gli alunni hanno favorito l'individuazione di attitudini personali ed offerto la possibilità di acquisire, sia pur in modo contenuto, competenze professionali.

L'utilizzo della metodologia dei Percorsi trasforma il modello di apprendimento legato alle singole discipline in un diverso modello, che costituisce il risultato multifattoriale di un processo, che riconosce il valore degli apprendimenti acquisiti in modo informale e non formale nell'azione didattica, consentendone il riconoscimento in termini di competenze e di potenziale successo formativo dello studente. In questi tre anni si sono individuate nuove strategie e strumenti per proseguire nella creazione di percorsi sempre efficaci e inclusivi, cogliendo l'opportunità di imparare da attività interne all'istituto o esterni atti all'indirizzo di studio.

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) sono un progetto importante del Ministero della Pubblica Istruzione, perchè per la prima volta gli **studenti si affacciano al mondo del lavoro** e hanno la possibilità di immergersi nella praticità dei loro studi. Le linee guida pubblicate dal Miur sono regolate dagli **articoli 33 e 43 della legge 107/2015 sui PCTO** che disciplinano la durata del progetto in base alla scuola frequentata dallo studente. In sintesi:

- **90 ore** per i licei;
- **150 ore** per gli istituti tecnici;
- **210 ore** per gli istituti professionali.

Tutti gli alunni hanno frequentato un corso di sicurezza prima dell'avvio delle attività di alternanza scuola-lavoro. modulo base (4 ore) modulo specifico (8 ore) Tot.12 ore

CLASSE 5 A BS	PERCORSI									Totale
	3° anno + 4° anno	Filiera Madeo 17 ott. Ore 6	Filiera Madeo 24 ott. Ore 8	Filiera Madeo 7 nov. Ore 6	Assaporag. Dieta mediterranea 8 ore	Corso di Progettazione Ore 10	Orienta Calabria Ore 8	Incontro informativo Erasmus + Ore 2	Incontro orientamento UNIBAS Dipartimento di scienze Ore 2	
	170	6	8	6	/	6	8	2	2	208
	125	6	8	6	8	10	8	2	2	175
	128	6	/	6	/	10	8	/	2	160
	134	6	8	6	8	7	8	2	2	181
	134	6	8	6	8	10	8	2	2	184
	131	/	8	6	/	10	8	2	2	167
	134	6	8	6	/	6	8	2	2	172
	174	6	8	6	8	6	8	2	2	220
	134	6	8	6	8	6	8	2	2	180
	134	6	8	6	8	10	8	2	2	184
	123	6	8	6	8	10	8	2	2	173

6 ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

6.1 Educazione Civica: Unità didattica di apprendimento

La legge n° 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto l'Educazione Civica obbligatoria in tutti gli ordini di scuola a partire dall'anno scolastico 2020/2021, con l'obiettivo di formare cittadini responsabili e attivi e promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.

Pertanto, il consiglio di classe ha scelto, per l'anno scolastico 2023/24, di coinvolgere gli allievi nelle attività relative all' Uda di Educazione Civica "Alimentazione e benessere" della durata di 33 ore annue. Le discipline coinvolte sono state Legislazione sanitaria ,Igiene, Chimica organica e Microbiologia ,matematica e storia

La scelta di questa Unità Didattica di Apprendimento è stata finalizzata all'apprendimento consapevole di regole, stili di vita e comportamenti alimentari che promuovano il mantenimento di un rapporto equilibrato tra l'alimentazione e il benessere personale di vita, nella prospettiva di una didattica trasversale che includa la cooperazione e il coordinamento di tutte le materie scolastiche. Questo tipo di prospettiva mira a favorire dei processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari.

Ha lo scopo di porre l'attenzione degli alunni sull'importanza di considerare il benessere alimentare come un elemento essenziale del progresso sociale, sulla base di una nozione di sviluppo la cui finalità sia un costante miglioramento della qualità della vita, scoprendo la correlazione tra alimenti e salute, acquisendo corrette abitudini alimentari, riconoscendo in situazioni concrete gli effetti del rapporto alimentazione-benessere, al fine di mettere in atto e comunicare le strategie apprese e favorire lo sviluppo di un comportamento funzionale alla salute Il focus della UDA è stato trattato in tutti i suoi aspetti, in modo da collegare le abilità declinate nei diversi assi culturali. Lo svolgimento dell'Uda ha stimolato negli allievi la consapevolezza dell'interdisciplinarietà del sapere e ha promosso il raggiungimento delle competenze attese. La scheda relativa alle attività programmate è allegata al presente documento.

6.2 Attività di recupero

Le attività di recupero sono state svolte sulla base delle disposizioni vigenti e secondo quanto deliberato dal consiglio di classe. Dopo la rilevazione dei risultati del primo trimestre, sono stati attivati corsi di recupero in itinere (20% delle ore svolte) , in orario curricolare.

6.3 Prove INVALSI

Com'è noto, ogni anno nel mese di marzo, le classi terminali delle scuole secondarie di secondo grado sostengono prove standardizzate a livello nazionale (INVALSI)computer – based (art. 19 commi 2,3, Dlgs.62/2017). Le prove sono requisito d'ammissione agli Esami conclusivi degli Istituti secondari di secondo grado (Nota ministeriale prot. 2860 del 31 dicembre 2022).

La scuola è stata impegnata nella somministrazione delle prove da lunedì 11 marzo a mercoledì 20 marzo 2024.

In data 11, 12 e 13 marzo gli allievi della V A BS hanno svolto le prove INVALSI di Inglese, di Matematica e di Italiano.

7 CONSUNTIVI ATTIVITA' DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: ESPEDITO De Bonis

CLASSE: V B BS

INDIRIZZO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe si presenta attento ed attivo. Gli allievi mostrano un interesse costante e intervengono in modo corretto, sia nel manifestare le loro opinioni, sia nell'espone i contenuti didattici richiesti. Quest'anno in particolare si evince negli stessi, una maggiore consapevolezza ed un atteggiamento più responsabile e collaborativo che ha permesso loro di conseguire esiti discreti. Sono aperti al confronto e al dialogo dialettico, fanno domande pertinenti, eseguono di buon grado le richieste didattiche proposte dall'insegnante manifestando un rispetto delle consegne puntuale e un apprendimento efficace. Il docente ha cercato di lavorare in maniera costruttiva, finalizzando l'attività didattica non solo all'arricchimento culturale ma soprattutto alla crescita morale ed umana dei discenti.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- 1 La comprensione e il rispetto per le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.
- 2 Saper utilizzare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i documenti principali della tradizione cristiana in relazione ai temi trattati.
- 3 Aver colto i valori fondanti del cristianesimo ed averli confrontati con le altre religioni .
- 4 Aver conosciuti i principi dell'etica cristiana legati all'agire umano, personale, familiare e sociale
- 5 Aver sviluppato un maturo senso critico ed un personale progetto di vita , riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano , aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà .

CONTENUTI TRATTATI¹

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Ripasso e approfondimento del programma dell'anno precedente.

1 UNITA' DIDATTICA: L'AMORE: i significati del termine amore. La sessualità. Educarsi alla sessualità. La coppia e il matrimonio. Il matrimonio: Sacramento e vocazione. La famiglia e l'educazione dei figli. Paternità e maternità responsabile. La famiglia in dialogo tra le generazioni.

2 UNITA' DIDATTICA: BIOETICA GENERALE: La vita: riflessione a partire dalla cultura contemporanea e dalla proposta biblica. La necessità di una nuova riflessione sull'idea del bene. Dio Signore della vita. La vita come valore. I principi della bioetica cristiana.

3 UNITA': BIOETICA SPECIALE: La questione morale dell'aborto procurato. L'aborto nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose. La questione morale della procreazione assistita: distinzione tra fecondazione assistita e inseminazione artificiale e distinzione tra fecondazione – inseminazione omologa ed eterologa. La questione morale della clonazione.

La clonazione nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose. La questione morale dell'eutanasia. L'eutanasia nella religione cristiana e nelle altre confessionalità religiose.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X Lezione frontale
 - Problem solving
- X Dialogo formativo
 - Lezioni con l'ausilio della LIM
 - Simulazione prove Invalsi
 - Esercizi applicativi individuali e guidati
- X Videolezione
 - E-learning
- X Appunti
- X Dispensa
 - Link per video
 - Ripetizione

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X Dispense fornite dal docente.
- X Videolezioni
- X Appunti
- X Slides

TIPOLOGIA DEI COMPITI ASSEGNATI

- Tema
- X Domande aperte
 - Compito con problemi
- Relazione
- Elaborazioni grafiche
- Verifiche
- Griglie di osservazione
- X Ricerca
 - Quiz a risposta multipla
 - Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
 - Soluzione di casi pratici e professionali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Interrogazioni. Lettura e commento di capitoli e versetti della Bibbia inerenti agli argomenti trattati
2 interrogazioni per il trimestre
2 interrogazioni per il pentamestre

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Acri, 10 / 05 /2024

FIRMA DEL DOCENTE
ESPEDITO DE BONIS

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Franceschina Amodio

CLASSE: V A BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V – sezione A – indirizzo Biotecnologie sanitarie ITI – è composta da 11 studenti, 7 ragazze e 4 ragazzi. Il gruppo-classe si presenta nel suo insieme disomogeneo per conoscenze e competenze acquisite. Nel corso del triennio, la classe ha intrapreso un processo di crescita che è stato favorito dalla continuità didattica iniziata dal primo anno con lo stesso docente, che li ha accompagnati in tutto il ciclo di studi aiutandoli nelle loro fragilità e nell'acquisizione delle dinamiche interne alla disciplina. Quest'ultimi hanno raggiunto una discreta autonomia sforzandosi di superare alcune delle fragilità operative. In generale, hanno mostrato interesse per i contenuti proposti pur non riuscendo del tutto a superare alcune delle lacune pregresse. I risultati raggiunti dal gruppo, possono dividere la classe in due, una parte che ha raggiunto un risultato discreto e una parte che ha raggiunto la sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati a gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti.
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca e comunicare.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Modulo 1 La letteratura italiana e europea tra Ottocento e Novecento

- Il Naturalismo, un metodo scientifico per la letteratura
- Naturalismo e Verismo: analogie e differenze.
- Profilo biografico e letterario di **Giovanni Verga**
- I romanzi del “ciclo dei vinti”: I Malavoglia e Mastro don Gesualdo

Modulo 2: L’età del Decadentismo

- Oltre il naturalismo: la poetica del Decadentismo
- Il Simbolismo
- Profilo biografico e letterario di **Giovanni Pascoli**
- La poetica del fanciullino
- Lettura e analisi del testo:
 - Incipit del Saggio *Il Fanciullino*
 - da *Myricae: Novembre – X agosto*
 - da I canti di Castelvecchio: *Il gelsomino notturno*

Modulo 3: La narrativa decadente

- Profilo biografico e letterario di **Gabriele D’Annunzio**
- La vita come opera d’arte
- Il romanzo: Il piacere
- Il mito del superuomo
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - da *Alcyone: La pioggia nel pineto*

Modulo 4: La letteratura e la guerra

- Le Avanguardie
- **Tommaso Marinetti** e il Futurismo
- Lettura e analisi del testo:
 - Incipit del *Manifesto futurista*
 - Incipit di *Il bombardamento di Adrianopoli*
- Profilo biografico e letterario di **Giuseppe Ungaretti**

- Il poeta–soldato
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - *da Il porto sepolto: Soldati; Mattina; I fiumi; Fratelli; Veglia.*

Modulo 5: Il romanzo d'introspezione psicologica

- Profilo biografico e letterario di **Italo Svevo**
- L'inettitudine
- I romanzi: Una vita; Senilità; La coscienza di Zeno
- Lettura e analisi del brano:
 - da La coscienza di Zeno: A casa Malfenti
- Profilo biografico e letterario di **Luigi Pirandello**
- Il tema dell'identità
- L'umorismo
- Lettura e analisi del testo:
 - Da Novelle per un anno: Il treno ha fischiato
- I romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno, nessuno, centomila
- La riforma del teatro

Modulo 6: La narrazione dopo Auschwitz

- L'esigenza di realismo e il dovere della memoria
- Il neorealismo
- Profilo biografico e letterario di **Primo Levi**
- Lettura e analisi di brani tratti da: Se questo è un uomo

***Modulo 7: La poesia tra le due guerre**

- L'ermetismo
- Profilo biografico e letterario di **Salvatore Quasimodo**
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - da Acque e terre: Ed è subito sera
 - da Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici
- Profilo biografico e letterario di **Eugenio Montale**
- Lettura e analisi del testo poetico:
 - da Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto – I Limoni

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale Dialogo formativo

Discussione guidata Appunti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: Le occasioni della letteratura, vol. 3 – Baldi –Giusso – Pearson
La scoperta della letteratura, vol. 3 – Paolo di Sacco – Pearson
- Dispense fornite dal docente
- Materiali multimediali
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

■ Tema
Relazione

□ Domande aperte

□ Compito con problemi

□ Elaborazioni grafiche
Ricerca

■ Verifiche

□ Griglie di osservazione

□ Quiz a risposta multipla

□ Quiz a risposta multipla e a risposta aperta

□ Soluzione di casi pratici e professionali

□ Simulazione di attività laboratoriali

■ Lettura e comprensione

■ Parafrasi

■ Esercizi

□ Traduzioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali (3)

Verifiche scritte: Analisi del testo – Testo argomentativo – Tema di ordine generale – Relazione – Articolo di giornale (5)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 10 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Franceschina Amodio

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/20234

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Franceschina Amodio

CLASSE: V A BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. A Biotecnologie Sanitarie ITI si è mostrata discretamente interessata e disponibile all'ascolto e alla collaborazione. In merito allo studio della storia, un esiguo numero di alunni ha acquisito gli strumenti generali di comprensione del testo e si è impegnato nell'acquisizione delle conoscenze e nel potenziamento delle capacità di cogliere le dinamiche interne alla disciplina.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere, anche in una prospettiva interculturale, il cambiamento e la diversità dei tempi storici in dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali.
- Condividere principi e i valori per l'esercizio della cittadinanza alla luce del dettato della Costituzione italiana, di quella europea, delle dichiarazioni universali dei diritti umani a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

ARGOMENTI

Modulo 1: Temi e problemi dell'Italia post-unitaria

- L'Italia post-unitaria
- La questione meridionale

Modulo 2: L'Europa di fine Ottocento

- La seconda rivoluzione industriale
- La fiducia nel progresso e il mutamento sociale

Modulo 3: La Belle époque

- L'ottimismo del '900 e la Belle époque
- La catena di montaggio e la produzione in serie
- L'età giolittiana

Modulo 4: La Prima guerra mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'Italia dalla neutralità al Patto segreto di Londra
- L'intervento degli Stati Uniti
- La fine della guerra e la vittoria degli alleati
- Una pace instabile.

Modulo 5: La Rivoluzione russa

- Un nuovo ordine sociale: il comunismo
- Lo stalinismo

Modulo 6: Un difficile dopoguerra

- Il fascismo
- La crisi economica del '29
- Il nazismo

Modulo 7: La Seconda guerra mondiale

- Le premesse del conflitto
- Le fasi del conflitto 1939-1942
- L'antisemitismo e lo sterminio degli ebrei

- Le fasi della guerra dal 1943 al 1945

Modulo 8: Le ultime fasi del conflitto e il secondo dopoguerra

- La Resistenza
- L'uso dell'atomica e la conclusione del conflitto

Modulo 9: La Guerra Fredda

- *L'arrivo della Guerra Fredda*
- *La Nascita dell'Onu*
- *Il processo di Norimberga*
- *Il muro di Berlino*

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale	Dialogo formativo
Discussione guidata	Appunti

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Una storia per il futuro, vol. 3 – Vittoria Calvani – A Mondadori editore
- Dispense fornite dal docente
- Materiale multimediale
- Appunti e mappe concettuali

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Tema
Relazione
- Domande aperte
- Compito con problemi
- Elaborazioni grafiche
Ricerca
- Verifiche
- Griglie di osservazione
- Quiz a risposta multipla
- Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
- Soluzione di casi pratici e professionali
- Simulazione di attività laboratoriali
- Lettura e comprensione
- Parafrasi
- Esercizi
- Traduzioni
- Altro (specificare)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

E

CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali (3)

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 10 maggio 2024

FIRMA DEL DOCENTE

Franceschina Amodio

CONSUNTIVI DISCIPLINARI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Longo Francesca

CLASSE: VA BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso degli anni, la classe ha denotato un apprezzabile percorso di maturazione e di crescita, sia sul piano cognitivo che relazionale. Il senso di responsabilità degli studenti è gradualmente progredito, favorito anche dalla continuità didattica del docente. Tutti gli alunni hanno lavorato e speso energie per colmare lacune in termini di conoscenza e competenze e, nel complesso, la classe risulta consapevole del processo didattico maturato. Il clima di lavoro è stato sereno e proficuo e, in generale, il gruppo ha sempre accolto con entusiasmo sia l'insegnante che l'insegnamento della lingua inglese e ha partecipato con interesse alle lezioni, sebbene solo un gruppo, poi, abbia saputo rielaborare i contenuti e restituirli con personali apporti. Per questi alunni, il livello di competenza nella lingua straniera può dirsi più che soddisfacente. Altri, invece, si sono reiteratamente limitati a mantenere una modalità ricettiva, intervenendo solo a seguito di sollecitazioni. Per questi studenti, i risultati conseguiti sono appena sufficienti..

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

OBIETTIVI GENERALI

- Comprendere in modo globale testi scritti di interesse generale o relativi al proprio settore
- Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo

- Sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione, pur se con qualche errore
- Riassumere e produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti, con particolare attenzione agli argomenti relativi al proprio indirizzo di studi
- Comprendere il valore culturale della lingua inglese

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Module 1 – Nutrition

An introduction to nutrition

Proteins

Meat or veggie?

Carbohydrates

Lipids

Vitamins

Module 2 – Immunology

What is immunology?

The immune system

The lymphatic system

Cells of the immune system

The immune response

Blood groups

Module 3 – Biotechnology

Biotechnology: definition and fields of application

The Human Genome Project

Genetic engineering

Birth of gene technology

Techniques of modern gene technology

GMOs, advantages and disadvantages

Biotechnology and medicine

Cloning

Module 4 – Diseases in the modern world

Neurodegenerative diseases

Dementia

Alzheimer's disease

Parkinson's disease

CIVIC EDUCATION

Allergy

or intolerance?

Obesity

Eating disorders

Anorexia

Bulimia

In corsivo sono riportati i contenuti che verranno trattati dopo il 15 Maggio 2024.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Lezione frontale, dialogo formativo, discussione ed esposizione guidata, appunti, prove d'ascolto

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Dispense e materiali forniti dalla docente; laboratorio linguistico.

LIBRO DI TESTO: Elisabetta Grasso – Paola Melchiori INTO SCIENCE-CLITT My Zanichelli

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Tema Domande aperte Compito con problemi Relazioni
 Elaborazioni grafiche Verifiche Griglie di osservazione Ricerca
 Quiz a risposta multipla Quiz a risposta multipla e a risposta aperta
 Soluzione di casi pratici e professionali Simulazione di attività laboratoriali Lettura e comprensione
 Altro (specificare) Parafrasi Esercizi Traduzioni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione dei livelli di competenza raggiunti si fa riferimento alle griglie di valutazione allegare al PTOF.

Numero di verifiche sommative effettuate nell'intero A.S., utilizzando le diverse tipologie di prove

Interrogazione (numero medio per ogni alunno) **3**

Trattazioni brevi e/o domande a risposta aperta **2**

Prove Semi strutturate **2**

Traduzioni **2**

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
- *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
- *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;*
- *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 26 aprile 2024

Firma del Docente
Francesca Longo

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA

DOCENTI: Caruso Anna-Librandi Amalia

CLASSE: VA BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni della classe hanno mostrato, in generale, un modesto interesse per la disciplina, manifestando un atteggiamento caratterizzato da una discreta partecipazione, da un quasi costante impegno in classe e un non sempre adeguato studio a casa. Il programma è stato svolto seguendo lo schema della programmazione effettuata all'inizio dell'anno scolastico anche se qualche argomento è stato trattato solo in linea generale. Il livello di preparazione raggiunto dagli alunni è mediamente discreto e, in qualche caso, è stata riscontrata un'acquisizione consapevole dei contenuti, una capacità di elaborazione personale ed una esposizione corretta degli argomenti svolti. Qualche alunno presenta ancora delle lacune nei contenuti teorici della disciplina. Tuttavia, questi stessi alunni hanno mostrato un certo impegno e una buona manualità nelle attività di laboratorio, cosa apprezzabile e lodevole in un Istituto dove sono previste nelle materie di indirizzo anche esercitazioni pratiche. In definitiva, ognuno degli alunni della classe presenta delle positività culturali e umane che permettono loro di affrontare con serenità le prove dell'esame di stato.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

- *Conoscenza dei contenuti disciplinari*
- *Saper parlare in generale dei gruppi funzionali*
- *Saper riconoscere il chimismo dei vari gruppi funzionali*
- *Considerare le strutture delle macromolecole*
- *Saper operare con consapevolezza ed in condizioni di sicurezza in laboratorio*
- *Saper relazionare sull'esperienza di laboratorio*

Obiettivi Generali

- Capacità di leggere e comprendere un testo scientifico
- Capacità di ascolto, di comprensione e di elaborazione dei contenuti specifici
- Capacità finalizzate all'applicazione dei contenuti in diversi contesti

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 0: CONSOLIDAMENTO DELLE CONOSCENZE SU ACIDI CARBOSSILICI E AMMINE

ARGOMENTI

Ammine:

- a) Nomenclatura
- b) Classificazione
- c) Preparazione
- d) Proprietà chimiche

Acidi carbossilici e derivati:

- a) Nomenclatura
- b) Classificazione
- c) Preparazione
- d) Proprietà chimiche

MODULO 1: STEREOCHIMICA

Luce polarizzata

- a) chiralità ed attività ottica
- b) Enantiomeri e diastereoisomeri
- c) Formule di Fischer e configurazioni assolute R, S

MODULO 2: POLIMERI

Definizione e classificazione. Monomeri e loro polimeri; etilene e monomeri vinilici; monomeri dienici; monomeri con due gruppi funzionali; monomeri con più di due gruppi funzionali.

MODULO 3: LIPIDI

Caratteristiche e classificazione dei lipidi. Lipidi saponificabili: a) alcanoidi di glicerile o gliceridi, trigliceridi

Esercitazione di laboratorio: procedura per il riconoscimento delle sostanze grasse.

Esercitazione di laboratorio: la saponificazione.

Esercitazione di laboratorio: esperienza sul meccanismo d'azione di un detergente su una sostanza organica.

MODULO 4: CARBOIDRATI

Caratteristiche dei carboidrati. Definizione e classificazione.

D- e L- zuccheri. Struttura ciclica dei monosaccaridi. Reazione di emiacetalizzazione

Mutarotazione. Reazioni caratteristiche dei monosaccaridi

Monosaccaridi principali. Disaccaridi: a) Maltosio; b) Cellobiosio; c) Lattosio; d) Saccarosio

Polisaccaridi: a) Amido; b) Glicogeno; c) Cellulosa; d) Altri polisaccaridi

Esercitazione di laboratorio: separazione del glutine dall'amido in un campione di farina.

MODULO 5: AMMINOACIDI, PEPTIDI E PROTEINE

Caratteristiche generali. Amminoacidi naturali. Proprietà fisiche e chimiche. Legame peptidico e peptidi. Determinazione della sequenza di un peptide.

Struttura delle proteine: struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria. Studio della sequenza di una proteina.

Proprietà delle proteine. Proteine enzimatiche:

a) Proprietà, classificazione e struttura delle proteine enzimatiche;

b) specificità degli enzimi;

c) Velocità di reazione e parametri regolatori; d) Inibitori enzimatici.

d) Modelli dell'interazione enzima-substrato: modello di Fischer e modello dell'adattamento indotto.

e) Equazione di Michaelis-Menten sulla dipendenza della velocità di reazione dalla concentrazione di substrato; rappresentazione grafica.

f) parametri che influiscono sull'attività catalitica degli enzimi: pH, temperatura, inibitori

Contenuti da svolgere nel mese di maggio:

MODULO 6: ACIDI NUCLEICI

Caratteristiche generali.

Prodotti dell'idrolisi di un acido nucleico.

Nucleosidi e nucleotidi.

Zuccheri e basi azotate.

Struttura dell'adenosina mono, di e trifosfato: AMP, ADP, ATP.

Il DNA: struttura primaria, struttura secondaria e terziaria.

Appaiamento delle basi nel DNA.

Replicazione del DNA.

Gli RNA: RNA ribosomiale, RNA messaggero. RNA transfer.

MODULO 7: PROCESSI METABOLICI

Richiami sulle cellule procariote ed eucariote. Energia connessa con le trasformazioni cellulari.

Trasformazioni esoergoniche ed endoergoniche. Processi catabolici ed anabolici. Struttura della molecola di ATP. Flusso di energia nella cellula animale. Catena respiratoria accoppiata alla fosforilazione ossidativa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Attività di gruppo
- Esperienze di laboratorio
- Uso di strumenti multimediali: LIM, proiezione di video.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Dispense
- Link per video
- Appunti
- LIBRO DI TESTO: Chimica organica, biochimica e laboratorio. Valitutti, Fornari, Gando. Ed. Zanichelli

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche scritte
- Verifiche orali
- Svolgimento di esercizi
- Risultati dell'attività di laboratori

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Acri, lì 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

PROF.SSA ANNA CARUSO

PROF.SSA AMALIA LIBRANDI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: BIOLOGIA; MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO

DOCENTE: Giulia Sposato- Barone R. (Laboratorio)

CLASSE: 5° A BS

PROFILO DELLA CLASSE

Gli sviluppi della Biologia in questi ultimi anni e le sue imponenti applicazioni tecnologiche nei vari campi, hanno rappresentato una modificazione degli stili di vita con implicazioni etici e culturali, per tutti questi motivi la disciplina è stata presentata in modo chiaro, esauriente e critico. Il linguaggio rigoroso, ma accessibile, ha permesso agli studenti di acquisire una maggiore padronanza dei concetti di Microbiologia. I lavori di approfondimento, inoltre, hanno favorito la decodifica dei vari dati trasmessi alla luce delle nuove innovazioni biotecnologiche.

Il comportamento della classe rispetta le regole del contratto educativo. Ci sono ovviamente differenze rispetto allo studio e ai livelli di apprendimento: pochi alunni hanno raggiunto risultati idonei, dimostrando di possedere un rilevante livello di conoscenza dei contenuti disciplinari trattati, di fare collegamenti interdisciplinari pertinenti e di possedere un linguaggio tecnicamente adeguato nelle varie discipline. Altri alunni si assestano su un livello complessivamente sufficiente, sia per un impegno finalizzato per lo più alle verifiche sia per la parziale acquisizione di un valido metodo di studio che a volte è stato prevalentemente di tipo meccanico. Per alcuni la preparazione risulta poco consolidata e il livello delle conoscenze e delle competenze strutturato; per gli altri, il cui apprendimento è rimasto più mnemonico e ripetitivo, rimane più modesta, ma globalmente sufficiente. La consapevolezza che lo studio, le conoscenze e le metodologie apprese rappresentano un importante arricchimento personale, sono concetti che sono stati lentamente acquisiti nel corso del triennio. Ovviamente questa consapevolezza ha prodotto effetti diversificati, pertanto, qualche alunno, anche se più volte stimolato con diverse strategie, ha mantenuto una certa incostanza nell'impegno e nella partecipazione, conseguendo con una certa fatica gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione disciplinare.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

Il corso triennale concorre a far conseguire allo studente le seguenti abilità:

- conoscere e intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza
- utilizzare gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo

OBIETTIVI FORMATIVI

- sviluppare la capacità di utilizzo in parallelo del testo e degli appunti
- acquisire e utilizzare un linguaggio scientifico adeguato
- conseguire una capacità di progettazione ed esecuzione di attività pratiche di laboratorio – collegare e sintetizzare le tematiche affrontate anche in contesti pluridisciplinari
- utilizzare le conoscenze acquisite per l'analisi e l'interpretazione autonoma di un testo scientifico

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- acquisire alcune nozioni di base della disciplina e successivamente integrare le conoscenze della Microbiologia descrittiva con l'organizzazione di attività sperimentali
- riconoscere le principali biotecnologie utilizzate dall'ingegneria genetica e i principali prodotti ottenuti dai processi biotecnologici
- descrivere le produzioni microbiologiche industriali e le applicazioni biotecnologiche in campo

OBIETTIVI GENERALI

- descrivere le tecniche di produzione, conservazione e controllo microbiologico degli alimenti
- delineare le fasi della sperimentazione di farmaci e vaccini
- delineare i meccanismi del differenziamento cellulare e le principali biotecnologie in campo terapeutico

MODULO N. 1**PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE ALIMENTARI**

Educazione Alimentare

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p><i>Comprendere come molti prodotti alimentari vengono prodotti naturalmente da microrganismi</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>–identificare il ruolo fondamentale delle biotecnologie in questo campo nell’aumento delle rese produttive e nel miglioramento degli aspetti igienico sanitari e nutrizionali</i><i>–individuare le modalità con cui i processi produttivi vengono ottimizzati tramite l’impiego di microrganismi selezionati o modificati</i> <p><i>Individuare le principali tecniche di produzione di vino, birra, latte.</i></p>	<p><i>Spiegare qual è il ruolo dei microrganismi nelle produzioni biotecnologiche alimentari</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>–Spiegare come viene prodotto il vino, quale è il ruolo di lieviti e batteri e come si ottengono e si impiegano i lieviti selezionati per enologia</i><i>–spiegare come vengono analizzate le farine</i><i>–fare una rassegna dei vari prodotti a base di latte fermentato</i>	<p>PRODUZIONI BIOTECNOLOGICHE ALIMENTARI:</p> <p><i>FERMENTAZIONE del vino con l’impiego di lieviti selezionati. La Birra, le Farine ,il Latte e derivati.</i></p>

OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO

- il Vino e l’impiego di lieviti selezionati*
- Le varie tipologie di farine*
- il Latte ed i suoi derivati*

CONTENUTI

Fermentazione di VINO e BIRRA

LATTE e derivati.

Le innovazioni biotecnologiche in campo alimentare.

Laboratorio:

Osservazione dei batteri lattici.

Acidificazione del latte

Produzione di vino

. Fasi fermentati. Acetificazione

Analisi delle farine. Estrazione del

Glutine. L'Amido.

MODULO N. 2

CONTAMINAZIONI MICROBICHE E CHIMICHE DEGLI ALIMENTI

Prevenzione alimentare

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<p><i>Intendere come i concetti di igiene e qualità in campo alimentare siano strettamente interdipendenti</i></p> <p><i>–identificare i diversi indicatori di qualità ed i fattori che incidono sulla qualità complessiva degli alimenti</i></p> <p><i>–comprendere la necessità di effettuare rigorosi controlli sulle produzioni alimentari</i></p> <p><i>–individuare i processi che portano alla contaminazione chimica e microbiologica degli alimenti</i></p> <p><i>–interpretare le normative vigenti in materia</i></p>	<p><i>–Individuare i segni di contaminazione microbica degli alimenti e identificarne i processi degradativi, ipotizzandone i probabili elementi responsabili</i></p> <p><i>–individuare i microrganismi indicatori di sicurezza,</i></p> <p><i>–spiegare quali sono i fattori in grado di condizionare la microbiologia degli alimenti</i></p> <p><i>–spiegare come gli alimenti possono subire una contaminazione di tipo chimico biologico e microbiologico</i></p>	<p>CONTAMINAZIONI MICROBICHE E CHIMICHE DEGLI ALIMENTI:</p> <p><i>–qualità e igiene degli alimenti</i></p> <p><i>–contaminazioni microbiche e processi degradativi</i></p> <p><i>–microrganismi indicatori di sicurezza e dell'igiene di processo.</i></p> <p><i>–fattori condizionanti la microbiologia degli alimenti</i></p> <p><i>–impiego di conservanti,</i></p>

		coloranti. emulsionanti.
OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO <i>Qualità ed Igiene degli alimenti, contaminazioni microbiche e processi degradativi, microrganismi indicatori di sicurezza, Igiene di processo.</i>		
CONTENUTI <i>Qualità ed igiene alimentare. Tossinfezioni alimentari</i> <i>Contaminazioni microbiche e processi degradativi</i> <i>Microrganismi indicatori di sicurezza, dell'igiene di processo</i> <i>Microbiologia degli alimenti.</i> <i>Impiego di Conservanti, coloranti ed additivi.</i>		
<i>Laboratorio:</i> <i>Determinazione di Salmonella,</i> <i>presenza di Coli fecali</i> <i>ENTEROBATTERI –EscherichiaC.</i>		
MODULO N. 3	CONSERVAZIONE E CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI <i>Norme di Educazione Alimentare</i>	
<i>Competenze</i>	<i>Abilità/Capacità</i>	<i>Conoscenze</i>
<i>Individuare i processi che permettono una corretta conservazione degli alimenti</i>	<i>Spiegare come e con quali tecniche si possono trattare gli</i>	CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI e NORMATIVE PER LA

<p><i>mantenendone le originali caratteristiche organolettiche e nutritive</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>–identificare i mezzi fisici e chimici più adatti per la conservazione delle varie categorie di alimenti</i> <i>–comprendere la necessità che l’industria delle preparazioni alimentari sia sottoposta a precise e condivise normative dei processi produttivi per la salvaguardia del consumatore</i> <i>–comprendere l’opportunità di coinvolgere tutti gli operatori a diversi livelli della filiera produttiva</i> <i>–identificare il ruolo delle singole fasi di un processo produttivo ai fini del raggiungimento degli obiettivi prefissati</i> <i>–comprendere la fondamentale importanza del sistema HACCP,</i> 	<p><i>alimenti con mezzi fisici per la loro conservazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>–illustrare tecniche e principi della conservazione degli alimenti con mezzi chimici e fisici.</i> <i>–spiegare come agiscono conservanti e additivi impiegati nell’industria alimentare</i> <i>–illustrare le più importanti normative vigenti nel campo delle produzioni alimentari e spiegarne le motivazioni</i> <i>–spiegare principi, contenuti e motivazioni del sistema HACCP nell’industria alimentare</i> 	<p>SICUREZZA DEGLI ALIMENTI:</p> <p><i>conservazione con mezzi fisici, chimici, additivi e conservanti</i></p> <p>IL CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI.</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>–Filiera di produzione</i> <i>–Frodi alimentari: alterazione, adulterazione, sofisticazione e contraffazione</i>
<p>OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO</p>		
<ul style="list-style-type: none"> <i>–conservazione con mezzi fisici: alte e basse temperature, irradiazione, affumicatura, disidratazione, liofilizzazione</i> <i>–conservazione con mezzi chimici: impiego di sale, zucchero, aceto, olio, alcool, fermentazione</i> <i>–additivi e conservanti: conservanti antimicrobici e secondari, antiossidanti, addensanti, emulsionanti, esaltatori di sapidità, coloranti, edulcoranti coadiuvanti tecnologici.</i> 		

CONTENUTI

CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI e NORMATIVE PER LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI (Etichettatura europea).

IL CONTROLLO MICROBIOLOGICO DEGLI ALIMENTI.

Microrganismi patogeni. Contaminanti chimici e fisici

Laboratorio:

Il sistema HACCP

nell'industria

alimentare

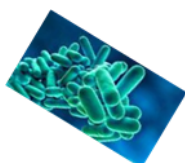
MODULO N. 4

PRODUZIONE DI ANTIBIOTICI -VACCINI
-ANTICORPI MONOCLONALI-FARMACI

Competenze	Abilità/Capacità	Conoscenze
<ul style="list-style-type: none">-Comprendere l'importanza farmacologica della produzione biotecnologica antibiotici vaccini e di anticorpi monoclonali-individuare i problemi legati alle resistenze batteriche-comprendere come superare i fenomeni di farmaco-resistenzapromuovere la sicurezza dei medicinali	<ul style="list-style-type: none">- Spiegare cosa sono i vaccini e come si possono ottenere per via biotecnologica; spiegare cosa sono i vaccini ricombinanti-spiegare cosa sono gli Anticorpi monoclonali, il Relativo processo di Produzione e gli impieghi Farmacologici-fare una rassegna dei più Importanti antibiotici, raggruppati secondo il meccanismo d'azione-prendere in esame il problema dell'antibiotico resistenza e dei metodi per ovviare il problema-L'Antibiogramma	<ul style="list-style-type: none">vaccini-produzione anticorpi monoclonali-produzione di antibioticiclassificazione in base al meccanismo d'azione e alla natura chimicaFarmacodinamicasicurezza e sperimentazioneFarmaci di nuova generazione.

OBIETTIVI MINIMI DEL MODULO

Produzione di Vaccini, di Anticorpi monoclonali e di Antibiotici



METODOLOGIE DIDATTICHE

La lezione espositiva è stata adottata per comunicare informazioni scientifiche, dati, nozioni su argomenti attuali o per riassumere contenuti sviluppati in precedenza. essa è stata integrata e seguita da discussioni commenti e chiarimenti in modo da rafforzare il processo di apprendimento di ogni singolo alunno. Per il conseguimento degli obiettivi sono stati messi in atto, laddove possibile, le seguenti strategie:

- sviluppare le competenze, partendo da situazioni concrete.
- proporre attività didattiche varie e articolate – sollecitare attività volte all'analisi, alla valutazione e alla descrizione dei risultati
- utilizzare i laboratori come momento in cui si simula per risalire a concetti e si apprende attraverso il fare, anche con attività di gruppo e con l'utilizzo della tecnologia.

L'uso del laboratorio rappresenta un momento indispensabile oltre per la visualizzazione e per la sperimentazione anche per la crescita culturale e sociale della classe e per individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

La disciplina si caratterizza per avere connessioni dirette con altri contenuti disciplinari; molti sono infatti, i punti di contatto con: igiene, chimica e biochimica che hanno offerto in una veduta d'insieme un'organizzazione globale dei dati chimico-biologici.

I vari moduli sono stati sviluppati ricorrendo a strategie metodologiche differenti: lezioni frontali, partecipate, consultazione di riviste e testi scientifici, approfondimenti tematici, elaborazione di mappe concettuali sui macro-argomenti trattati, esercitazioni teoriche guidate, utilizzo di supporti multimediali, visione di filmati, analisi di protocolli sperimentali e attività laboratoriali specifiche. Inoltre, sono state proposte attività di recupero in itinere, finalizzate al potenziamento delle capacità logico-argomentative degli studenti con carenze disciplinari, teoriche e/o laboratoriali. Per buona parte degli argomenti trattati è stato possibile effettuare dei collegamenti teorici interdisciplinari con le altre materie caratterizzanti l'indirizzo, in particolare con la Biochimica, la Microbiologia e tecniche di controllo sanitario e la Legislazione sanitaria, promuovendo la costruzione di una conoscenza organica, flessibile e completa, sia sul piano teorico che tecnico pratico.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNICHE DI CONTROLLO SANITARIO
- Dispense fornite dal docente.
- Schemi e schede
- Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.
- Appunti e mappe concettuali
- Lavagna Interattiva Multimediale.



TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

Tema X Domande aperte Compito con problemi X Relazione

Elaborazioni grafiche X Verifiche Griglie di osservazione X Ricerca

X Quiz a risposta multipla X Quiz a risposta multipla e a risposta aperta

Soluzione di casi pratici e professionali X Simulazione di attività laboratoriali

Lettura e comprensione Parafrasi Esercizi Traduzioni

Altro (specificare) SCHEMI E MAPPE CONCETTUALI. POWER POINT

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

X Interrogazioni guidate 2 X Discussioni varie <input type="checkbox"/> X Esperienze di laboratorio e relazioni 2	X Prove strutturate 2 X Elaborati scritti 3 X Schemi 3
---	--

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno: -

- *la situazione di partenza;*
- *l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe*
 - *i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;*
 - *l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne dimostrato;*
 - *i contenuti culturali acquisiti*

Acri, 15/05/2024

FIRMA DEL DOCENTE

Prof.ssa Giulia Sposati-Prof. Barone R.

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: Igiene, Anatomia, Fisiologia, Patologia

DOCENTE/I: Bianca Maria Giorno, Rosaria Barone

CLASSE: V A BS

Profilo della classe

LIVELLI RAGGIUNTI

La classe V A, appare eterogenea in relazione alle condizioni di partenza, all'impegno prodotto e alla partecipazione, anche nelle attività a casa manifestano variabilità. L'andamento generale della classe per quanto riguarda il profitto scolastico è globalmente positivo per impegno, partecipazione e frequenza scolastica; tuttavia sono presenti allievi che hanno dimostrato disinteresse per la disciplina e un'impegno discontinuo e scarso, questo ha determinato il raggiungimento di un profitto mediocre e con lacune di base. Non sono stati effettuati degli approfondimenti disciplinari. Le ore di laboratorio sono state svolte utilizzando una metodologia coinvolgente e interattiva come la flipped classroom, dove gli studenti sono chiamati ad assumere maggiore autonomia e responsabilità riguardo al proprio successo formativo. La programmazione ha seguito le linee stabilite in sede di dipartimento, ed è stata del tutto completata.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Obiettivi raggiunti

Nella disciplina di Igiene, alla fine del quinto anno, lo studente dovrebbe essere in grado di

- identificare i fattori di rischio e causali delle patologie più significative e comuni nella popolazione;
- di applicare semplici studi epidemiologici per contribuire alla promozione della salute personale e collettiva attraverso la prevenzione e l'educazione sanitaria;
- conoscere e utilizzare alcune tecniche per la diagnosi e il controllo di alcune patologie.

Se possono essere considerati raggiunti, da parte di quasi tutti gli studenti, gli obiettivi minimi di conoscenza degli argomenti trattati, non così si può dire per gli obiettivi che riguardano la capacità di collegare cause ad effetti all'interno della stessa disciplina

OBIETTIVI GENERALI

Indagare sull'origine di alcune malattie

Individuare i principali obiettivi di uno studio epidemiologico: fattori di rischio e metodi di prevenzione

Percepire la salute come risorsa della vita quotidiana che mira al "benessere"

Mostrare un atteggiamento responsabile e sensibile a problemi rischi connessi al lavoro in laboratorio

CONTENUTI TRATTATI²

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 1: REGOLAZIONE CONTROLLO INTEGRAZIONE

Il sistema Nervoso: struttura del sistema nervoso, neuroni e fibre nervose, impulso nervoso, la sinapsi.

Sistema nervoso centrale, encefalo e midollo spinale, funzioni della corteccia cerebrale aree sensitive e motorie.

Sistema nervoso periferico, nervi cranici e nervi spinali, sistema nervoso autonomo, recettori e riflessi, recettori.

Organi di senso: udito ed equilibrio

Il Sistema Endocrino: struttura e fisiologia

Le ghiandole endocrine ipofisi, epifisi, tiroide, paratiroidi, surrenali, pancreas endocrino.

Produzione e azione degli ormoni

Laboratorio: Osservazione vetrini Istologici.

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 2: LA RIPRODUZIONE

Apparato riproduttore maschile: testicoli funzione e spermatogenesi, gli ormoni androgeni.
Apparato riproduttivo femminile: ciclo mestruale, ciclo uterino, ciclo ovarico, la fecondazione e la gravidanza

Laboratorio: Prova immunologica di gravidanza HCG. Amniocentesi - Epidurale

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 3: AGENTI CAUSALI DELLE MALATTIE INFETTIVE

AGENTI RELATIVI ALL'AMBIENTE FISICO O ESOGENI

L'acqua

Laboratorio: Controllo microbiologico delle acque potabili e malattie correlate

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 4: LE MALATTIE INFETTIVE

VIE DI TRASMISSIONE DELLE INFEZIONI

Trasmissione oro-fecale, vie aeree, parenterale, verticale, iatrogena

Veicoli e vettori delle malattie infettive

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE IDRICA O OROFECAL

Febbre tifoide o salmonellosi, epatite virale di tipo A: agente infettivo, patogenesi, cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE AEREA

Meningite :agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

MALATTIE INFETTIVE TRASMISSIBILI PER CONTATTO

Mononucleosi infettiva: agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

MALATTIE INFETTIVE A TRASMISSIONE SESSUALE E/O PARENTERALE

Epatiti virali di tipo B e C, tumore collo dell'utero causato da Papilloma virus: agente infettivo, patogenesi e cenni clinici, epidemiologia, prevenzione

Laboratorio: Pap test, screening

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

**MODULO 5: EPIDEMIOLOGIA E PREVENZIONE DELLE MALATTIE
CRONICO-DEGENERATIVE**

Malattie funzionali e organiche

Le cause delle malattie croniche: intrinseche ed estrinseche

MALATTIE CARDIOVASCOLARI

Epidemiologia, Prevenzione: Cardiopatia ischemica, Ictus: patogenesi e segni clinici

MALATTIE METABOLICHE

Il diabete

Definizione e classificazione. La regolazione del glucosio ematico. Patogenesi e cenni clinici.

Epidemiologia e prevenzione

LE MALATTIE RESPIRATORIE CRONICHE

Alterazioni della funzione respiratoria

Insufficienza respiratoria

Bronco-pneumopatie-cronico-ostruttive (BPCO): asma bronchiale

TUMORI e SCREENING

Definizione e classificazione

Patogenesi e segni clinici

Basi biologiche e cenni clinici

Epidemiologia

Laboratorio: Diagnosi diabete e determinazione del glucosio con il metodo enzimatico colorimetrico.

Indagini di laboratorio per rivelare la presenza di anemie.

Emocromo: Esame emocromo-citometrico con formula leucocitaria

Colesterolo e lipoproteine

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE SVOLTE

MODULO 6: MALATTIE GENETICHE

Disfunzioni legate alle malattie genetiche, il cariotipo umano
Definizione e classificazione delle malattie genetiche

Le mutazioni: geniche (monofattoriali e multifattoriali), cromosomiche, genomiche
Fattori biologici genetici

Malattie cromosomiche

Sindromi da anomalie numeriche cromosomiche: **Down, Klinefelter** (XXY, XXYY, XXXXY), **Turner** (XXX, XXXX, XXXXX)

Sindromi da anomalie strutturali cromosomiche: sindrome **Cri-du-chat** (cromosoma 5 con delezione).

Malattie geniche

Malattie monofattoriali o monogeniche o puntiformi:

Autosomiche recessive: **Fibrosi cistica; Talassemia** o anemia mediterranea.

Autosomiche dominanti: **Corea di Huntington.**

Malattie multifattoriali o poligenica: Spina bifida occulta, meningocele e mielomeningocele

Malattie genetiche rare: (recessiva legata al sesso) **Emofilia A, B e C**

Laboratorio: Cariotipo: Ricerca delle anomalie cromosomiche, interpretazione dei risultati.
Estrazione del DNA E CARIOGRAMMA

METODOLOGIE DIDATTICHE

I vari argomenti sono stati proposti agli alunni sia tramite la classica lezione frontale supportata da fotocopie, schemi, sia mediante discussioni di gruppo, lettura e commento del libro di testo, internet. Si è sempre cercato di coinvolgere attivamente gli allievi e sono stati sempre chiamati ad esprimere le proprie opinioni, i propri dubbi, le critiche e le osservazioni così da stimolare le loro capacità d'analisi e sintesi e consentire l'acquisizione di competenze specifiche, di un sapere sistematico non episodico e casuale, ma stabile e spendibile, in pratica capace di lasciare traccia di sé nel tempo e di consentirne un uso intelligente e flessibile, così da costituire una solida struttura su cui poter innestare con relativa facilità ulteriori apprendimenti e di agevolare, per altro, l'inserimento nel mondo del lavoro o di proseguire con serenità negli studi. In definitiva, si può affermare che non ho teso alla sola conoscenza dei contenuti specifici ma, soprattutto alla comprensione, all'analisi e sintesi dei concetti chiave che dovrebbero consentire agli alunni di organizzare le conoscenze acquisite e di utilizzarle in pratica anche al di fuori della scuola, rendendole così operative e spendibili in settori scientifici diversi.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo: igiene anatomia e fisiopatologia del corpo umano di RICCARDO TORTORA; Igiene e cultura medico sanitaria di Barbone e Castello. Laboratorio di microbiologia, biochimica, igiene e patologia di Fabio Fanti
- Dispense fornite dal docente.
- Presentazioni Power Point, Google presentazione
- Appunti e mappe concettuali
- Postazioni Multimediali
- Software Zanichelli:
- Altro

TIPOLOGIA DI LEZIONI IMPARTITE

- Videolezioni
- Dispense
- Appunti
- Link per video
- Slides
- Ripetizioni

TIPOLOGIA DI COMPITI ASSEGNATI

- Domande aperte e a scelta multipla
- Relazioni
- Verifiche orali online
- Griglie di osservazione
- Ricerca e lavori individuali
- Attività laboratorio

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Prove scritte =2+2=4 prove pratiche 1+2=3 prove orali = 1+2=3 alla data del 17 aprile

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno

- La situazione di partenza
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe e in laboratorio
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico ed in classe, il rispetto delle consegne dimostrato;
- i contenuti culturali acquisiti

Acri, 13 /05/2024

FIRMA DEI DOCENTI

PROF.ssa BIANCA MARIA GIORNO

Prof. ssa Rosaria Barone

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Massimo Conforti

CLASSE: V A BS

INDIRIZZO: CHIMICA MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

ARTICOLAZIONE: BIOTECNOLOGIE SANITARIE

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, durante L'A.S, ha tenuto un comportamento abbastanza vivace. Il programma non è stato svolto completamente sia a causa delle numerose ore di lezioni perse per ragioni varie sia per l'attenzione discontinua degli allievi. Pochi sono gli allievi che hanno mostrato un'attenzione e un interesse adeguato.

Il livello di preparazione della classe è accettabile per alcuni allievi non positivo per altri.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella

OBIETTIVI GENERALI

- *Utilizzare tecniche e strumenti di calcolo.*
- *Cogliere la trasversalità delle metodologie matematiche.*
- *Imparare ad organizzare il proprio pensiero in sequenze elementari e coerenti di ragionamento.*

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

MODULO 1. FUNZIONI.

- Concetto di funzioni reali di variabile reale.
- Forma implicita ed esplicita di una funzione.
- Classificazione delle funzioni.
- Il dominio di una funzione

MODULO 2. I LIMITI

- Il concetto intuitivo di limite di una funzione.
- Il limite finito ed infinito di una funzione.
- Il limite finito ed infinito di una funzione all'infinito.
- Limite destro e sinistro.
- Teoremi sui limiti.
- Le operazioni sui limiti.
- Le forme indeterminate.
- I limiti notevoli
- Asintoti

MODULO 3. FUNZIONI CONTINUE.

- La continuità di una funzione.
- I teoremi sulle funzioni continue.
- Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione.

MODULO 4. DERIVATE.

- La definizione di derivata di una funzione.
- Le derivate fondamentali.
- I teoremi sul calcolo delle derivate.
- I teoremi sulle funzioni derivabili

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale.
- Gradualità e chiarezza nell'esposizione degli argomenti.
- Esercitazioni in classe

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo
- Appunti delle lezioni

TIPOLOGIA DEI COMPITI ASSEGNATI

- Compiti scritti
- Interrogazioni orali

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- Situazione di partenza.
- Interesse e partecipazione.
- Progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale.
- Impegno nel lavoro domestico.
- Acquisizione nozione di base.

Acri15/05/2024.

Firma del docente

PROF. MASSIMO CONFORTI

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: LEGISLAZIONE SANITARIA

DOCENTE: Vincenzo Fusaro

CLASSE: V A BS

PROFILO DELLA CLASSE

I ragazzi hanno mostrato, con le relative differenze personali, interesse per la disciplina. L'impegno e la frequenza sono stati nel complesso regolari e il comportamento adeguato all'età e al contesto. La classe ha dimostrato di aver portato a compimento il percorso formativo previsto in tale disciplina, raggiungendo, nel complesso, discreti livelli di conoscenze, competenze e capacità, seppur differenziati singolarmente, dalle diverse potenzialità, dall'applicazione individuale e dal percorso scolastico di ciascun alunno. Lo svolgimento dell'attività didattica nell'arco dell'anno scolastico è stato sostanzialmente regolare.

Obbiettivi Raggiunti

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- ✓ Saper definire il concetto di Stato di conoscere gli elementi costitutivi.
- ✓ Conoscere le varie forme di Stato.
- ✓ Analizzare lo Stato Italiano.
- ✓ Individuare le varie forme di Governo

Obiettivi Generali

- ✓ Conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento Costituzionale italiano.
- ✓ Conoscere i caratteri e la struttura della Costituzione italiana.
- ✓ Conoscere i principi fondamentali sanciti dalla Carta costituzionale.
- ✓ Distinguere le norme sociali dalle norme giuridiche.
- ✓ Acquisire la consapevolezza della necessità del rispetto delle regole per la pacifica convivenza tra gli uomini.
- ✓ Conoscere le principali regole di interpretazione delle norme.
- ✓ Conoscere le principali fonti del diritto.
- ✓ Acquisire la consapevolezza del differente valore delle fonti e della loro diversa collocazione nella scala gerarchica.
- ✓ Conoscere le modalità di intervento del Servizio sanitario nazionale a tutela del diritto alla salute.
- ✓ Conoscere l'assetto organizzativo dell'azienda USL.
- ✓ Conoscere i doveri, i ruoli, i compiti e le responsabilità delle diverse figure di professionisti.
- ✓ Conoscere i principali riferimenti normativi in materia di diritto alla salute.
- ✓ Conoscere la disciplina del trattamento obbligatorio nei confronti delle persone affette da malattie mentali.
- ✓ Conoscere le varie forme d'inquinamento.
- ✓ Capire l'importanza dell'igiene nei diversi ambienti e situazioni della vita.
- ✓ Saper tracciare i vari passaggi normativi che hanno caratterizzato l'accreditamento in Italia

Contenuti Trattati

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Percorso A – Lo Stato e la Costituzione.

- ✓ UD n°1 Lo Stato.
- ✓ UD n°2 La Costituzione italiana.

Percorso B – Le fonti del Diritto.

- ✓ UD n°1 Il diritto e la norma giuridica.
- ✓ UD n°2 L'interpretazione e l'applicazione della norma.
- ✓ UD n°3 Le fonti del diritto a livello nazionale e internazionale.

Percorso C – Il sistema sanitario nazionale.

- ✓ UD n°1 Lineamenti di ordinamento sanitario.
- ✓ UD n°2 Le professioni sanitarie, sociosanitario e parasanitarie.
- ✓ UD n°3 Il sistema sanitario nazionale e l'Unione Europea

Percorso D – Gli interventi del Servizio sanitario nazionale per l'assistenza e la tutela delle persone.

- ✓ UD n°1 La tutela della salute fisica e mentale.
- ✓ UD n°2 Le Carte dei diritti del cittadino.
- ✓ UD n°3 Igiene pubblica e privata e tutela dell'ambiente.

**Percorso E – Accreditamento, Responsabilità, Deontologia e Privacy in ambito socio-sanitario.*

- ✓ *UD n°1 La qualità e l'accREDITamento*
- ✓ *UD n°2 Principi di etica e deontologia professionale*

*Questa unità didattica verrà trattata dopo il 15 Maggio 2024

METODOLOGIE DIDATTICHE

In Presenza

È stata utilizzata una metodologia che fa ricorso alla lezione frontale con l'ausilio del libro di testo, il codice civile. Per obiettivi più complessi, sono stati dettati degli appunti.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Il libro di testo adottato "Il nuovo Diritto per le Biotecnologie sanitarie"

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

- **Verifiche, almeno due orali**
- **Quiz a risposta multipla e a risposta aperta**

L'interesse e la partecipazione manifestati dagli alunni nel dialogo educativo sono l'unità di misura per la verifica e la valutazione della disciplina.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- l'interesse e la partecipazione dimostrati durante le attività in classe;
- i progressi raggiunti rispetto alla situazione iniziale;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne;
- l'acquisizione delle principali nozioni.

Acri, lì 10 Aprile 2024

IL DOCENTE
FUSARO VINCENZO

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: Raffaele Cassavia

CLASSE: 5^A BS

PROFILO DELLA CLASSE

GLI ALLIEVI HANNO MOSTRATO NEI CONFRONTI DELLA DISCIPLINA UN ATTEGGIAMENTO ABBASTANZA POSITIVO E UNA PARTECIPAZIONE ATTIVA. HANNO RAGGIUNTO UNA PREPARAZIONE ACCETTABILE ED UN AUTONOMIA DI LAVORO NEL COMPLESSO SUFFICIENTE.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI

Il modello didattico che si è seguito ha previsto un'organizzazione elastica del corso, con programmazione adattata alla classe. Il programma ha avuto il suo punto di forza nelle esercitazioni pratiche. Gli obiettivi raggiunti discostano lievemente da quelli previsti ad inizio anno, causato in parte dalle numerose ore di lezione che sono andate perdute, in parte da una classe che, per molti elementi, non aveva i prerequisiti sufficientemente consolidati. Si è, in questo caso, privilegiato lo svolgimento delle lezioni frontali nella sua parte teorica. L'interesse e la partecipazione alle attività è da considerarsi buona. Si può, comunque, concludere che il programma è stato in generale seguito e svolto quasi nella sua completezza, raggiungendo i traguardi minimi prefissati.

Esposizione delle attività svolte utilizzando la terminologia specifica, fondamentali di squadra tattica di gioco e arbitraggio di uno sport, conoscere i principali sport di squadra, approfondimento teorico di uno sport individuale. Mantenimento di una buona qualità di vita.

Rispettare gli ambienti di lavoro, gli spazi e le attrezzature, la frequenza e la puntualità.

Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la capacità di assumere responsabilità. Conoscere il proprio corpo e i punti di forza. Sviluppo e consolidamento, capacità di autocontrollo, di autodisciplina e di concentrazione. Acquisizione di un metodo di lavoro da utilizzare e trasferire in tutti gli ambiti scolastici

OBIETTIVI GENERALI

Esposizione delle attività svolte utilizzando la terminologia specifica, fondamentali di squadra tattica di gioco e arbitraggio di uno sport, conoscere i principali sport di squadra, approfondimento teorico di uno sport individuale. Mantenimento di una buona qualità di vita.

Rispettare gli ambienti di lavoro, gli spazi e le attrezzature, la frequenza e la puntualità.

Sviluppo della socialità e del senso civico attraverso la capacità di assumere responsabilità.

Conoscere il proprio corpo e i punti di forza. Sviluppo e consolidamento, capacità di autocontrollo, di autodisciplina e di concentrazione. Acquisizione di un metodo di lavoro da utilizzare e trasferire in tutti gli ambiti scolastici

CONTENUTI TRATTATI

TITOLO UNITÀ DIDATTICHE

Parte teorica:

Salute e benessere, sicurezza e prevenzione Attività fisica e corretta alimentazione

Parte pratica:

Pallavolo e regolamento di gioco. Tennistavolo e regole di gioco.

Calcio e regolamento di gioco. Atletica leggera: corse, lanci e salti Pallacanestro e regole di gioco, Calciotennis regole di gioco

METODOLOGIE DIDATTICHE

La situazione degli impianti pur non essendo ideale ha dato la possibilità di rispondere adeguatamente alle esigenze della programmazione.

Essenzialmente giochi di squadra e giochi individuali, lezioni frontali per una spiegazione teorica per abituare gli alunni ad un linguaggio tecnico. Tutti gli studenti sono stati sollecitati a verificare con costanza la possibilità di svolgere attività motoria o sportiva in relazione alle proprie capacità ed abilità, lasciando libertà di scelta nello svolgimento delle pratiche tecnico-sportive.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Utilizzo di Internet e della lavagna interattiva multimediale per la conoscenza dei vari sport. Attrezzature sportive personali e dell'Istituto.

Libro di testo: **Corpo libero – Manuale di Educazione fisica**

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica iniziale di tipo **pratica** del livello di partenza, ha dato all'insegnante una precisa indicazione sulla realtà della classe, dando indicazioni abbastanza chiare sugli interventi didattici ed educativi. In itinere si sono effettuate 2 verifiche per il primo trimestre e 3 verifiche per il successivo pentamestre per valutare la progressione degli apprendimenti ed inserire eventuali correttivi. La valutazione globale è stata effettuata tenendo conto:

- *del livello di partenza,*
- *dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno, oltre che del grado di raggiungimento degli obiettivi generali specifici ed educativi indicati nel programma*

Acri, 29/04/2024

Il Docente
RAFFAELE CASSAVIA

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Griglie di valutazione

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE/PRATICHE CONCORDATA NELLE RIUNIONI DI DIPARTIMENTO

Voti	Livello	Descrittori	
		Conoscenze (acquisizione dei contenuti)	Abilità (comprensione ed applicazione delle conoscenze)
< 3	Molto scarso	Scarse o pressoché nulle	Applica le poche conoscenze in modo errato, anche in casi semplici. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. Esegue prove scritte prive di significato e senza alcuna terminologia specifica. Non sa riprodurre schemi di impianti e non conosce la simbologia. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di non possedere nessuna conoscenza delle tecniche operative.
3	Scarso	Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali	Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze, anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi. Esegue prove scritte poco significative, senza alcuna terminologia specifica. Non affronta le prove pratiche con la dovuta serietà e dimostra di possedere una scarsa conoscenza delle tecniche operative e delle modalità di esecuzione di una relazione scritta.
4	Insufficiente	Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali	Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Nei calcoli commette errori che spesso inficiano l'esattezza del risultato. Non è in grado di usare un linguaggio tecnico ed una simbologia adeguati nella rappresentazione degli impianti. Non è autonomo nelle attività pratiche e ha una conoscenza frammentaria delle tecniche operative. Deve essere guidato sia nell'elaborazione dei dati sperimentali ottenuti che nella stesura della relazione scritta relativa alle attività svolte.

5	Mediocre	Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali	<i>Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Durante le attività pratiche mostra di non essere del tutto autonomo e di non possedere un'adeguata manualità operativa. Riesce con difficoltà ad elaborare e ad interpretare i dati ottenuti. Nelle prove scritte e nella stesura delle relazioni, usa un linguaggio tecnico impreciso e non è grado di rappresentare schemi di impianti in modo adeguato.</i>
6	Sufficiente	Essenziali ma abbastanza corrette	<i>Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Se opportunamente guidato affronta la risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque ininfluenza sull'esattezza del risultato. Si esprime con un linguaggio specifico quasi appropriato ed usa la simbologia adeguata nella rappresentazione di schemi di impianti. È abbastanza autonomo nell'esecuzione delle attività pratiche e, se guidato, riesce ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti in modo sufficientemente corretto.</i>
7	Discreto	Sostanzialmente complete, articolate e ben consolidate	<i>Riesce ad applicare le conoscenze acquisite in modo corretto, individuando le regole ed i principi adatti al contesto e usando un linguaggio specifico adeguato e la corretta simbologia nella rappresentazione di schemi di impianti. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza, eseguendo i calcoli in modo abbastanza preciso e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. È in grado di eseguire le attività pratiche con una certa autonomia, di elaborare ed interpretare i dati sperimentali in modo corretto.</i>
8	Buono	Complete, approfondite e ben consolidate	<i>Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Affronta il problem solving con sicurezza eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. È in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere una buona manualità operativa e di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza.</i>

9	Ottimo	Complete, approfondite ed organiche	<p><i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Si esprime con un un linguaggio tecnico appropriato e riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. È in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Riesce ad essere autonomo durante le attività pratiche, dimostrando di avere un'ottima manualità operativa, di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza e di valutare criticamente risultati e procedimenti.</i></p>
10	Eccellente	Complete, approfondite, organiche e personali	<p><i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato, anche in casi complessi e situazioni nuove, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate, usando un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Sa rappresentare schemi di impianti con la corretta simbologia. Dimostra di saper organizzare ed eseguire le attività pratiche in modo preciso ed accurato , di riuscire ad elaborare ed interpretare i dati ottenuti con sicurezza , valutando criticamente risultati e procedimenti</i></p>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI

Voti	Livello	Descrittori	
		Conoscenze <i>(acquisizione dei contenuti)</i>	Abilità <i>(comprensione ed applicazione delle conoscenze; utilizzo di un lessico specifico corretto; fluidità nell'esposizione)</i>
< 3	<i> Molto scarso</i>	<i> Scarse o pressoché nulle</i>	<i> Mostra gravissime difficoltà nella comprensione e nell'applicazione delle conoscenze di base. Non risponde ai quesiti posti e non è in grado di affrontare la risoluzione di problemi, anche semplici. L'esposizione dei concetti teorici è estremamente difficoltosa o inesistente; il lessico specifico è molto limitato e scorretto.</i>
3	<i> Scarso</i>	<i> Molto frammentarie ed imprecise, con la presenza di gravi errori concettuali</i>	<i> Non si dimostra in grado di applicare le conoscenze, anche se guidato. Risponde in modo errato ai quesiti posti e gestisce con molta difficoltà la risoluzione di semplici problemi, evidenziando una scarsa capacità di ragionamento. Si esprime in modo stentato e molto impreciso, con un lessico specifico povero e inadeguato; l'esposizione non è fluida, si interrompe spesso e necessita di continui input da parte dell'insegnante.</i>
4	<i> Insufficiente</i>	<i> Frammentarie, lacunose, disorganiche e con alcuni errori concettuali</i>	<i> Applica le conoscenze solo su alcuni argomenti, spesso in modo mnemonico, commettendo molti errori. Gestisce con molta difficoltà la risoluzione di problemi, anche semplici, pur se guidato dall'insegnante. Sa analizzare solo parzialmente e sintetizza in modo impreciso. L'esposizione non è fluida ed il lessico specifico è povero ed impreciso.</i>
5	<i> Mediocre</i>	<i> Superficiali ed incomplete, con errori non concettuali</i>	<i> Riesce ad applicare le conoscenze essenziali solo su alcuni argomenti, in alcuni casi in modo meccanico e mnemonico. Sa analizzare e sintetizzare solo parzialmente. Gestisce con difficoltà la risoluzione di problemi commettendo errori che inficiano, in parte, l'esattezza del risultato. Espone i concetti teorici con un lessico specifico accettabile ma con frequenti interruzioni, incertezze ed errori.</i>
6	<i> Sufficiente</i>	<i> Essenziali ma abbastanza corrette</i>	<i> Riesce ad applicare le conoscenze che possiede in modo incerto ma corretto. Sa analizzare e sintetizzare con sufficiente coerenza. Se opportunamente guidato affronta la risoluzione di problemi in modo abbastanza adeguato, commettendo qualche errore, comunque ininfluenza sull'esattezza del risultato. Espone in modo</i>

			<i>essenziale e sintetico ma abbastanza corretto, con un lessico specifico adeguato, seppur poco vario.</i>
7	<i>Discreto</i>	<i>Sostanzialmente complete, articolate e ben consolidate</i>	<i>Riesce ad applicare correttamente le conoscenze acquisite, individuando le regole ed i principi adatti al contesto. Sa analizzare e sintetizzare con coerenza e precisione. Affronta la risoluzione di problemi non complessi con una certa sicurezza, e mostra di possedere la capacità di passare dall'esperienza al concetto e viceversa. L'esposizione è abbastanza chiara e fluida, il lessico specifico è adeguato.</i>
8	<i>Buono</i>	<i>Complete, approfondite e ben consolidate</i>	<i>Gestisce in modo autonomo le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Sa analizzare e sintetizzare con razionalità e coerenza. Riesce ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, ed è in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate. Affronta il problem solving con sicurezza eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Espone i concetti teorici con fluidità, chiarezza e precisione, usando un lessico appropriato e rigoroso.</i>
9	<i>Ottimo</i>	<i>Complete, approfondite ed organiche</i>	<i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo appropriato, anche in casi complessi. Rivela un'ottima padronanza della disciplina e la capacità di analisi e rielaborazione personale degli argomenti. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione. Espone in modo fluido e disinvolto, con un linguaggio tecnico appropriato, rigoroso e vario, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite, effettuando analisi corrette e sintesi coerenti. È in grado di esprimere valutazioni personali adeguatamente argomentate.</i>
10	<i>Eccellente</i>	<i>Complete, approfondite, organiche e personali</i>	<i>Gestisce in modo autonomo e critico le conoscenze, applicandole in modo preciso ed appropriato e trasferendole anche in contesti nuovi e complessi, con valutazione della soluzione più adeguata rispetto al caso. Effettua analisi corrette e sintesi coerenti ed originali, riuscendo ad operare collegamenti tra le conoscenze acquisite ed esprimendo valutazioni personalmente argomentate. L'esposizione è fluida, supportata da un lessico specifico rigoroso, ricco ed appropriato e da uno stile personale ed originale. Affronta il problem solving con sicurezza, eseguendo i calcoli con correttezza e precisione.</i>



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Griglia di correzione prima prova

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Candidato _____ classe _____
sez _____

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
Non prodotto		Non valutabile	0			

• Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni	Distinto	9		
	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.	Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.	Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici	Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Mediocre	5		
		Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.	Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace	Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.	Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.	Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.	Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.	Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato	Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
• Correttezza grammaticale (ortografia,	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto	Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.	Distinto	9		

morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.	Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto	Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto	Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatori specifici					
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Pienamente rispettate le consegne; completa l'adesione alle indicazioni date opportunamente ampliate e approfondite. Parafrasi è completa	Ottimo	10		
	Pienamente rispettate le consegne; puntuale e precisa l'adesione alle indicazioni date.	Distinto	9		

(ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	Completo rispetto delle consegne, Il testo si attiene strettamente alle indicazioni date. La sintesi/parafrasi richiama quasi tutti i concetti espressi nel documento	Buono	8		
	Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e si attiene nelle linee generali alle indicazioni date.	Discreto	7		
	Il testo rispetta i vincoli posti nelle consegne e alcune indicazioni principali La sintesi/parafrasi richiama pochi concetti	Sufficiente	6		
	Rispetto dei vincoli posti nelle consegne parziale e incompleto. Parafrasi assente	Mediocre	5		
	Il testo non rispetta i vincoli posti nelle consegne che risultano non pertinenti alla richiesta.	Insufficiente	4		
	Nessun rispetto dei vincoli.	Scarso	1-3		
	Non prodotto	No valutabile	0		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.	Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici	Ottimo	10		
	Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente	Distinto	9		
	Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi pertinente	Buono	8		
	Argomentazione significativa e connettivi appropriati	Discreto	7		
	Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte appropriato	Sufficiente	6		
	Percorso ragionativo poco coerente	Mediocre	5		
	Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro	Insufficiente	4		
	Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi pertinenti	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Riconoscimento completo, preciso degli aspetti lessicali, sintattici, stilistici e retorici, opportunamente motivati	Ottimo	10		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta e completa.	Distinto	9		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica corretta	Buono	8		
	Analisi lessicale, sintattica e stilistica adeguata, chiara e corretta, mancano alcuni aspetti retorici	Discreto	7		
	Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica essenziale, con qualche imprecisione	Sufficiente	6		
	Analisi lessicale e sintattica approssimativa; analisi stilistica e retorica assente	Mediocre	5		
	Analisi lessicale e sintattica inadeguata; analisi stilistica e retorica assente.	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di puntualità lessicale, sintattica e retorica	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo appropriata, esauriente e argomentata in modo originale e preciso.	Ottimo	10		
	Interpretazione del testo appropriata ed esauriente opportunamente argomentata	Distinto	9		
	Interpretazione del testo appropriata, con qualche approfondimento	Buono	8		
	Interpretazione del testo adeguata ma non approfondita	Discreto	7		

	Interpretazione del testo essenziale ma corretta	Sufficiente	6		
	Interpretazione del testo non esatta e superficiale	Mediocre	5		
	Interpretazione del testo completamente errata.	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16,43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Griglia di correzione prima prova

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Candidato _____ classe _____
sez _____

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
	Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3		
Non prodotto		Non valutabile	0			
• Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni		Distinto	9		

	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.	Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.	Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici	Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale	Mediocre	5		
		Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.	Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace	Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.	Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.	Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.	Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.	Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato	Insufficiente	4		
	Non possiede padronanza lessicale	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto	Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.	Distinto	9		
	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.	Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Discreto	7		

efficace della punteggiatura.	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura	Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto	Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto	Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	Misuratori	Punti	Parziale	Totale
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.	Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale	Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati	Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale	Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti	Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.	Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.	Distinto	9		
	Personale e critico	Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali	Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati	Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico	Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico	Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			
Indicatori specifici					
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	La tesi è individuata in modo corretto, precisa ed esauriente; la tesi centrale che tutte le argomentazioni del testo	Ottimo	15		
	La tesi è stata individuata in maniera corretta e precisa	Distinto	14		
	La tesi è stata individuata in maniera corretta; le argomentazioni del testo sono state individuate in buona parte.	Buono	13		
	La tesi è stata individuata; sono state individuate le argomentazioni principali del testo	Discreto	11-12		
	La tesi è stata individuata parzialmente; solo qualche argomentazione è stata colta	Sufficiente	10		

	La tesi è parziale e in alcuni tratti fraintesa	Mediocre	8-9		
	La tesi non è stata compresa	Insufficiente	5-6		
	Non pertinente e privo di argomentazioni proposte dal testo	Scarso	1-4		
	Non prodotto	No valutabile	0		
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione chiara e coerente in ogni sua parte; corretto e preciso l'uso di connettivi morfosintattici, logici e semantici	Ottimo	15		
	Percorso ragionativo articolato, chiaro e coerente; uso dei connettivi pertinente	Distinto	14		
	Argomentazione adeguata, chiara e coerente; uso dei connettivi pertinente	Buono	13		
	Argomentazione significativa e connettivi appropriati	Discreto	11-12		
	Percorso ragionativo in generale chiaro e uso dei connettivi a volte appropriato	Sufficiente	10		
	Percorso ragionativo poco coerente	Mediocre	8-9		
	Percorso ragionativo confuso e uso di connettivi poco chiaro	Insufficiente	7-6		
	Percorso ragionativo confuso e incoerente, assenza di connettivi pertinenti	Scarso	1-4		
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Non prodotto	Non valutabile	0		
	Riferimenti culturali validi e opportuni a sostegno dell'argomentazione.	Ottimo	10		
	Riferimenti culturali opportuni a sostegno dell'argomentazione.	Distinto	9		
	Opportuni i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione	Buono	8		
	Sono presenti riferimenti culturali e l'argomentazione sostenuta in maniera adeguata e corretta	Discreto	7		
	Essenziali i riferimenti culturali; argomentazione sufficientemente sostenuta	Sufficiente	6		
	Parziali e modesti i riferimenti al contesto utilizzati, riportati in modo frammentario e generalmente non congruo	Mediocre	5		
	Poco corretto e privo di riferimenti culturali	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
Non prodotto	Non valutabile	0			

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16,43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"

Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI (CS) Tel.: 0984/1861921 Fax: 0984/953143

e-mail: csis06100t@istruzione.it – www.iisacri.gov.it

C.F.: 98088760784 – C.M.: CSIS06100T – Codice Univoco Ufficio UFQTXQ



Griglia di correzione prima prova

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su

tematiche di attualità

Candidato _____ classe _____
sez _____

Indicatore 1	Descrittori (indicare con una X il descrittore)	X	Misuratori	Punti	Parziali	Totale
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Si applicano le procedure di ideazione, pianificazione e organizzazione, usando mappe e scalette.		Ottimo	10		
	Il testo è ideato e organizzato in modo chiaro e organico.		Distinto	9		
	Il testo è strutturato in modo chiaro e organico		Buono	8		
	Testo organizzato in modo abbastanza ordinato e chiaro		Discreto	7		
	Testo organizzato in maniera semplice ma chiara		Sufficiente	6		
	Testo disorganizzato e poco pianificato, non fa uso di nessuno strumento organizzativo.		Mediocre	5		
	Testo disorganizzato e non pianificato		Insufficiente	4		
Contenuto/testo non organizzato confuso e a tratti incomprensibile		Scarso	1-3			

	Non prodotto		Non valutabile	0		
• Coesione e coerenza testuale.	Il testo è coeso per il corretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Ottimo	10		
	Sono state rispettate le relazioni e i collegamenti fra le componenti del testo. Corretto l'uso di connettivi e congiunzioni		Distinto	9		
	Coerenza e coesione corrette; adeguate le relazioni e i collegamenti tra le parti del testo.		Buono	8		
	Coerenza corretta, sono presenti alcune improprietà circa la coesione.		Discreto	7		
	Coerenza e coesione a tratti non appropriate; i legami e le relazioni fra le componenti del testo non sempre sono logici		Sufficiente	6		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti sono collegati al nucleo centrale		Mediocre	5		
			Insufficiente	4		
	Il testo manca di coesione a causa dello scorretto uso dei connettivi e delle concordanze, gli argomenti non sono collegati al nucleo centrale		Scarso	1-3		
Non prodotto		Non valutabile	0			
Indicatore 2	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziali	Totale
• Ricchezza e padronanza lessicale.	Uso di un linguaggio ricco che dimostra una ottima padronanza lessicale a tutti i livelli; mezzi espressivi utilizzati con sicurezza; registro linguistico personale e originale.		Ottimo	10		
	Lessico ricco e appropriato; utilizzo corretto dei mezzi espressivi; registro linguistico personale e abbastanza efficace		Distinto	9		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra una buona padronanza lessicale e registro linguistico efficace.		Buono	8		
	Uso di un linguaggio adeguato che dimostra padronanza lessicale.		Discreto	7		
	Uso di un linguaggio semplice che dimostra una sufficiente padronanza lessicale.		Sufficiente	6		
	Uso di un linguaggio modesto che dimostra una mediocre/insufficiente padronanza lessicale.		Mediocre	5		
	Lessico povero e con numerose improprietà; registro linguistico non adeguato		Insufficiente	4		

	Non possiede padronanza lessicale		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Uso sicuro e corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; la punteggiatura è corretta e sottolinea ogni passaggio tra discorso diretto e indiretto		Ottimo	10		
	Utilizzo corretto degli elementi ortografici e morfosintattici; corretta la punteggiatura.		Distinto	9		
	Uso corretto degli elementi ortografici e morfosintattici. Adeguata la punteggiatura.		Buono	8		
	Utilizzo adeguato degli elementi ortografici e morfosintattici. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura		Discreto	7		
	Utilizzo degli elementi grammaticali sostanzialmente corretto, pur con alcune improprietà. A tratti, qualche incertezza nella punteggiatura		Sufficiente	6		
	Diversi errori morfosintattici; uso della punteggiatura non del tutto corretto		Mediocre	5		
	Numerosi e ripetuti errori grammaticali; uso della punteggiatura spesso non corretto		Insufficiente	4		
	Improprio e fortemente scorretto		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatore 3	Descrittori (indicare con una X il descrittore)		Misuratori	Punti	Parziali	Totale
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenza ampia e ricca delle tematiche trattate, con eccellenti e precisi riferimenti al contesto storico e culturale.		Ottimo	10		
	Conoscenza ampia delle tematiche trattate, buoni riferimenti al contesto storico culturale		Distinto	9		
	Ampi ed opportuni i riferimenti al contesto storico e culturale; valide conoscenze degli argomenti trattati		Buono	8		
	Discrete le conoscenze e i riferimenti al contesto storico e culturale.		Discreto	7		
	Conoscenze essenziali, sommari i riferimenti al contesto storico e culturale		Sufficiente	6		
	Conoscenze parziali e modeste; scarsi i riferimenti al contesto culturale.		Mediocre	5		
	Conoscenze limitate, riferimenti culturali assenti		Insufficiente	4		
	Incoerente e privo di riferimenti culturali		Scarso	1-3		

	Non prodotto		Non valutabile	0		
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Impianto critico e ricchezza di note personali; interpretazione interessante e originale.		Ottimo	10		
	Impianto critico; numerose note personali; interpretazione originale e precisa.		Distinto	9		
	Personale e critico		Buono	8		
	Opinioni motivate e presenze di note personali		Discreto	7		
	Presenza di spunti critici anche se non motivati		Sufficiente	6		
	Irrilevante impegno critico		Mediocre	5		
	Assenza di impegno critico		Insufficiente	4		
	Non sono presenti giudizi e valutazioni personali.		Scarso	1-3		
	Non prodotto		Non valutabile	0		
Indicatori specifici						
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Titolo coerente e ad effetto, ben organizzato, rende il testo originale.		Ottimo	15		
	Titolo è coerente ed efficace. Il testo risulta pienamente aderente alla traccia, non mancano alcune precisazioni		Distinto	14		
	Titolo coerente e ben organizzato. Il testo risulta aderente alla traccia		Buono	13		
	Titolo coerente. Il testo risulta abbastanza aderente alla traccia.		Discreto	11-12		
	Adeguato il titolo. Il contenuto è pertinente nella maggior parte del testo.		Sufficiente	10		
	Poco coerente il titolo. Scarsa aderenza alla traccia; contenuto molto impreciso rispetto alla traccia		Mediocre	8-9		
	Manca titolo nessuna aderenza alla traccia		Insufficiente	5-6		
	Svolgimento scorretto		Scarso	1-4		
	Non prodotto		No valutabile	0		
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso, efficace e convincente		Ottimo	15		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, lineare, coeso ed efficace.		Distinto	14		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e coeso.		Buono	13		
	Contenuto sviluppato in modo ordinato, chiaro e lineare.		Discreto	11-12		

	Contenuto strutturato in modo semplice ma ordinato	Sufficiente	10		
	Contenuto sviluppato in modo poco lineare; le idee emergono in maniera non molto chiara	Mediocre	8-9		
	Contenuto esposto in modo disordinato e per lo più incomprensibile	Insufficiente	7-6		
	Contenuto esposto senza criterio argomentativo	Scarso	1-4		
	Non prodotto	Non valutabile	0		
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, approfondite e articolate in maniera originale; ordinati e validi riferimenti culturali..	Ottimo	10		
	Conoscenze ampie, approfondite e ben articolate; riferimenti culturali appropriati..	Distinto	9		
	Conoscenze ampie e ben articolate; opportuni i riferimenti culturali	Buono	8		
	Conoscenze adeguate; i riferimenti culturali risultano appropriati	Discreto	7		
	Conoscenze essenziali e adeguatamente articolate; riferimenti culturali, globalmente aderenti al contesto	Sufficiente	6		
	Conoscenze limitate e riferimenti culturali imprecisi.	Mediocre	5		
	Conoscenze limitate e imprecise; assenza di riferimenti culturali	Insufficiente	4		
	Scorretto e privo di riferimenti culturali	Scarso	1-3		
	Non prodotto	Non valutabile	0		

N.B. il voto finale è somma dei singoli punteggi ottenuti nei descrittori (da 0 a 10) degli indicatori GENERALI che di quelli specifici (1-15) della tipologia: il totale ottenuto in centesimi va diviso per 5. Il punteggio finale si arrotonda in 20mi all'intero precedente se i decimali sono minori a 0,50 e a quello successivo se uguali o superiori a 0,50 (es. $82,15 : 5 = 16.43 = 16/20$; $82,5 : 5 = 16,50 = 17/20$; $89 : 5 = 17,8 = 18/20$)

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "IPSIA-ITI-IPSEOA"
Via S. Scervini n.115 – 87041 ACRI

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI A.S. 2022\2023

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Classe V _____ sez. _____

INDICATORI	VALUTAZIONE	PUNTI	PUNTI	
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Completa, sicura e precisa. Le conoscenze acquisite gli consentono di inquadrare la disciplina in una visione organica e ben organizzata.	6		
	Completa e abbastanza appropriata. Organizza le conoscenze precise in maniera chiara e organica	5		
	Abbastanza completa ma essenziale. Conosce ed organizza con sufficiente precisione gli elementi fondamentali delle problematiche affrontate.	4		
	Parziale ma sostanzialmente accettabile. Delle tematiche affrontate ha conoscenze non molto approfondite e non del tutto organizzate	3		
	Limitata e disorganizzata. Ha conoscenze superficiali e frammentarie degli argomenti fondamentali	2		
	Scarsa e disorganizzata. Ha conoscenze assai limitate e disorganiche delle tematiche affrontate	1		

	Non valutabile	0		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione	Completa e sicura. Comprende ed interpreta in modo corretto le richieste; analizza opportunamente i dati ed individua in modo preciso metodologie e strategie risolutive.	6		
	Completa e sostanzialmente appropriata. Comprende ed interpreta abbastanza correttamente il significato delle richieste. Utilizza in modo adeguato i dati ed imposta opportunamente le strategie risolutive.	5		
	Essenziale. Comprende il significato delle richieste ed applica le sue conoscenze in modo sufficientemente corretto. L'analisi dei dati e l'individuazione delle metodologie presentano qualche imprecisione	4		
	Parziale ma accettabile. Comprende in parte le richieste ed analizza i dati in modo non del tutto preciso. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono del tutto adeguate	3		
	Limitata. Coglie e comprende solo qualche richiesta, analizza i dati in modo solo superficiale. L'individuazione e l'impostazione delle metodologie risolutive non sono adeguate e presentano qualche imprecisione	2		

	Scarsa. Comprende solo in minima parte le richieste, analizza in maniera molto superficiale pochi dati e non riesce ad individuare e ad impostare metodologie e strategie risolutive.	1		
	Non valutabile	0		
Completezza e pertinenza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti	Tratta in modo completo, approfondito e coerente, fornendo risultati ed elaborati tecnici corretti e precisi	4		
	Tratta in modo essenziale e appropriato, fornendo risultati ed elaborati tecnici abbastanza coerenti e corretti	3		
	Tratta in modo parziale e superficiale, fornendo risultati ed elaborati tecnici a volte non sempre precisi ma coerenti	2		
	Tratta in modo incompleto e inadeguato, fornendo risultati ed elaborati tecnici imprecisi e non del tutto coerenti.	1		
	Non valutabile	0		
	Gestisce le informazioni in modo preciso ed esaustivo, sintetizzandole e collegandole con chiarezza e coerenza. Utilizza un linguaggio tecnico rigoroso ed appropriato	4		

Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gestisce ed elabora le informazioni con precisione, sintetizzandole e collegandole in modo essenziale ma coerente. Il linguaggio specifico è complessivamente appropriato	3		
	Gestisce ed elabora le informazioni in modo frammentario; opera sintesi e collegamenti a tratti non del tutto coerenti. Il linguaggio tecnico è impreciso e non adeguato	2		
	Gestisce ed elabora le informazioni in maniera confusa; la sintesi e i collegamenti delle informazioni risultano poco chiari. La terminologia specifica è inadeguata.	1		
	Non valutabile	0		
PUNTEGGIO MASSIMO		20/20		
PUNTEGGIO PROVA			/20	

Acri,

Il Presidente La Commissione

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

TITOLO	Alimentazione e benessere
Contestualizzazione	La scelta di questa Unità Didattica di Apprendimento è finalizzata all'apprendimento consapevole di regole e comportamenti della convivenza civile. Ha lo scopo di porre l'attenzione degli alunni sugli aspetti legati alla sicurezza dei luoghi di lavoro in relazione alla salute pubblica e a una sana informazione, anche attraverso la rete, al fine di migliorare la loro consapevolezza e la loro autonomia e trasferirle anche al percorso lavorativo e alla cittadinanza attiva.
Destinatari	V A BS
Monte ore complessivo	33 ore annue
Prodotti/compiti autentici	Decalogo per la salute pubblica
Competenze target	<div style="text-align: center;">Competenze chiave europee</div> <ol style="list-style-type: none">1. competenza in materia di cittadinanza (promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea).2. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati).3. competenza digitale (Interagire con tecnologie e contenuti digitali per rafforzare un atteggiamento riflessivo e critico, ma anche improntato alla curiosità, aperto e interessato al futuro della loro evoluzione, imponendo anche un approccio etico, sicuro e responsabile all'utilizzo di tali strumenti.)

UNITÀ DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di educazione civica

Obiettivi di Apprendimento

Competenza generale Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlati alla Cittadinanza.

Competenza applicativa: saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che spieghino i comportamenti individuali e collettivi

Asse culturale: Storico - sociale

Abilità: Redigere brevi testi adeguati allo scopo e al contesto Indicare i criteri per un'alimentazione equilibrata e metterla in relazione con la salute

Sviluppare e diffondere la cultura della prevenzione e della salute

Conoscenze:

Tutela e diritto della salute

Conoscere i principi nutritivi e le loro caratteristiche. • Conoscere la piramide alimentare e la dieta mediterranea. • Conoscere le regole per una corretta ed equilibrata alimentazione.

Competenza generale: Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione

Competenza applicativa: orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze con attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile

Asse culturale: scientifico - tecnologico

Abilità: Comprendere il ruolo della ricerca scientifica e della tecnologia nella prevenzione dei rischi per la salute, per la conservazione dell'ambiente e per l'acquisizione di stili di vita responsabili

Conoscenze: Il sistema sanitario pubblico e privato; la questione dei vaccini.

Competenza generale: Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri

Competenza applicativa: individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche

Asse culturale: scientifico-tecnologico

Abilità:

Risolvere problemi - Raccogliere e valutare dati , proporre soluzioni a seconda del problema e delle discipline coinvolte.

Applicare e sviluppare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane

Comprendere lo stato di benessere derivante da un'adeguata alimentazione legata anche a normative igieniche applicate alle diverse produzioni alimentari

Saper collegare gli aspetti nutrizionali e gli stili di vita al benessere ed alla prevenzione delle malattie.

Conoscenze:

Conoscere i microrganismi dei prodotti alimentari

Le funzioni una variabile reale

Schematizzazione e modellizzazione matematica di semplici problemi.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

--	--

Discipline coinvolte	(Indicare gli insegnamenti di riferimento e il relativo monte ore dedicato per la realizzazione dell'UdA) Disciplina: Legislazione n. ore 15 Disciplina: Inglese n. ore 2 Disciplina: Religione n. ore 1 Disciplina: Microbiologia n. ore 3 Disciplina: Chimica Organica n. ore 3 Disciplina: Igiene n. ore 4 Disciplina: Matematica n. ore 3 Disciplina: Storia n. ore 2
-----------------------------	---

Contenuti disciplinari	Disciplina legislazione Contenuti: Il benessere tra sanità pubblica e privata Abilità: Distinguere la differenza tra sanità pubblica e privata nel S.S,N Obiettivi minimi: Conoscere la struttura nel S.S,N Disciplina Storia Contenuti: Fenomeni di globalizzazione nella storia moderna Abilità: Sviluppare e diffondere la cultura della prevenzione e della salute Obiettivi minimi: Conoscere l'interazione tra culture diverse
-------------------------------	---

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Disciplina: Igiene

Contenuti: I principi nutritivi e le loro funzioni

Il nostro comportamento alimentare

Il fabbisogno alimentare e i LARN

Le linee guide per un'alimentazione sana

Alimentazione e prevenzione

Le malattie infettive a trasmissione orale

Abilità: Gestire correttamente il proprio corpo, interpretare lo stato di benessere e di malessere che può derivare dalle sue alterazioni.

- Saper collegare gli aspetti nutrizionali e gli stili di vita al benessere ed alla prevenzione delle malattie.

- Attuare scelte per affrontare i rischi connessi ad una cattiva alimentazione.

- Riflettere su comportamenti che, pur socialmente accettati, recano danno alla salute. - Collegare gli aspetti nutrizionali e gli stili di vita al benessere ed alla prevenzione delle malattie.

- Comprendere e spiegare i principi di una dieta equilibrata.

Obiettivi minimi:

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Disciplina: Chimica organica e biochimica

Contenuti: i principi nutrizionali contenuti negli alimenti

Abilità: saper riconoscere le strutture di carboidrati, grassi e proteine e le relative funzioni biologiche

Obiettivi minimi: conoscere le strutture chimiche di carboidrati, grassi e proteine
conoscere le funzioni biologiche e le principali vie metaboliche di carboidrati, grassi e proteine
conoscere l'importanza di una corretta alimentazione per il nostro benessere psicofisico.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Disciplina: Matematica

Contenuti: La diminuzione della concentrazione della vitamina C in un alimento al passare del tempo

La funzione esponenziale e la funzione logaritmica. Schematizzazione e modellizzazione matematica di semplici problemi traducibili algebricamente con la funzione esponenziale e la funzione logaritmica

Abilità: Utilizzare le conoscenze e le competenze matematiche acquisite, per orientarsi nella moderna società della conoscenza e gestire le proprie scelte in modo consapevole e attivo

Obiettivi minimi:

Saper individuare le caratteristiche del grafico di una funzione esponenziale.

Costruire modelli, sia discreti che continui, di crescita o decrescita esponenziale

Elaborazione dei dati con Maple

Disciplina: Inglese

Contenuti: FOOD RISKS

a Food Safety

b Foodborne Illness

c Foodborne Pathogens

Abilità

Imparare e usare un lessico specifico.

Tradurre da e in Inglese.

Effettuare dialoghi.

Usare il dizionario monolingue.

Organizzare dati in tabelle.

Obiettivi minimi

Comprendere testi scritti e orali attraverso la lettura e l'ascolto.

Comprendere e tradurre testi specifici.

Esprimersi in modo accettabile su argomenti di carattere scientifico con una terminologia specifica
rielaborando in modo essenziale le informazioni.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Disciplina: Microbiologia

Contenuti: caratteristiche dei microrganismi utilizzati nelle produzioni alimentari

-controllo igienico-sanitario nell'industria alimentare

-analisi microbiologica di alcuni alimenti

Abilità: -conoscere le tecniche microbiologiche per la qualità, l'igiene e la conservabilità degli alimenti

-comprendere le normative che regolano le produzioni alimentari

Obiettivi minimi:

Comprendere lo stato di benessere derivante da un'adeguata alimentazione legata anche a normative igieniche applicate alle diverse produzioni alimentari

	<p>Disciplina: Religione</p> <p>Contenuti: Simbologia del pane, sacramento cristiano dell'Eucarestia.</p> <p>Riflessione guidata sul cibo e il suo valore sulla vita umana.</p> <p>I pranzi importanti di Gesù e riflessioni al cibo in parabole e miracoli.</p> <p>Il pane nell'Eucarestia, presenza perenne di Gesù nella chiesa.</p> <p>Il senso religioso dell'Eucarestia vissuta dal cristiano come festa e servizio per gli altri</p> <p>Abilità: Saper comprendere la comunità nei segni e nei simboli della Chiesa.</p> <p>Saper riconoscere la sacralità del cibo nella religione cristiana.</p> <p>Obiettivi minimi</p> <p>Scoprire il sacramento cristiano dell'Eucarestia e il valore simbolico religioso del pane.</p> <p>Comprendere che l'Eucarestia è il cuore della Chiesa perché realizza, simbolicamente, il vero atteggiamento del cristiano nei confronti di Dio e dei fratelli.</p>
--	---

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

<p>Fasi di applicazione</p>	<p>FASE 1: Brainstorming. Tutti i docenti delle discipline coinvolte, di concerto con il docente di diritto, presentano la tematica anche attraverso materiale multimediale.</p> <p>FASE 2: Proseguimento dell'attività di brainstorming. Riflessione degli allievi sulla tematica proposta. Dibattiti, anche in lingua inglese. Introduzione dei principi teorici di chimica, igiene e microbiologia che precedono le attività pratiche.</p> <p>FASE 3: Attività sperimentale: gli allievi, divisi in gruppi, osservano, dal punto di vista laboratoriale, quanto studiato in teoria, soprattutto sul piano scientifico-tecnologico.</p> <p>FASE 4: Produzione di relazioni tecniche sulle attività sperimentali.</p> <p>FASE 5: Elaborazione del prodotto autentico con l'ausilio di tutte le discipline coinvolte</p>
------------------------------------	---

Esperienze attivate	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la tematica e le consegne, formazione dei gruppi di cooperative learning • Raccolta informazioni (lezione dei singoli docenti, ricerche, etc.) • Attività di laboratorio • Redazione relazione di gruppo • Realizzazione prodotto finale attraverso cooperative learning
Metodologia	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione introduttiva o di sintesi da parte dei singoli docenti • Brainstorming • Organizzazione di lavori di ricerca e approfondimento • Organizzazione delle attività laboratoriali: predisposizione delle metodiche di analisi e costruzione schemi di lavoro di gruppo • Supervisione del lavoro svolto dagli allievi.
Risorse umane • interne e/o • esterne	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti delle discipline coinvolte • Collaboratori tecnici dei laboratori
Strumenti	Video, documenti, testi, fotografie, attrezzatura e strumentazione dei laboratori , Internet, etc.

UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO di Educazione Civica

Valutazione	<p>La valutazione sarà effettuata sulla base di una predefinita griglia di valutazione dell'UDA, messa a punto di comune accordo tra i vari docenti coinvolti, con particolare riferimento a comunicazione e socializzazione di esperienze e conoscenze – ricerca e gestione delle informazioni – correttezza, completezza, pertinenza e organizzazione. Nella griglia è necessario indicare le variabili valutative chiave (evidenze) di prodotto e di processo e i livelli previsti per la rubrica.</p> <p>La valutazione sarà interdisciplinare e secondo quanto deliberato dal Collegio dei Docenti.</p>
--------------------	--

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO			
AMBITI		DESCRITTORI	GIUDIZIO
PRODOTTO	Completezza	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica	OTTIMO
		Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro	DISCRETO
		Il prodotto contiene le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna	SUFFICIENTE
		Il prodotto presenta lacune circa la completezza e la pertinenza. Le parti e le informazioni non sono collegate.	INSUFFICIENTE
	Correttezza nell'esecuzione e rispetto	Il prodotto è eccellente dal punto di vista della corretta esecuzione. L'allievo ha impiegato in modo efficace il tempo a disposizione pianificando autonomamente le proprie attività e distribuendole secondo un ordine di priorità.	OTTIMO
		Il prodotto è eseguito secondo i parametri di una discreta correttezza. L'allievo ha utilizzato in modo efficace il tempo a disposizione avvalendosi di una pianificazione	DISCRETO
		Il prodotto è eseguito in modo sufficientemente corretto. Ha pianificato il lavoro, seppure con qualche discontinuità. Il periodo necessario per la realizzazione è di poco più ampio rispetto a quanto indicato e l'allievo ha utilizzato in modo efficace – seppur lento – il tempo a disposizione	SUFFICIENTE
		Il prodotto presenta lacune relativamente alla correttezza dell'esecuzione. L'allievo ha utilizzato male il tempo a disposizione, anche a causa di una debole pianificazione	INSUFFICIENTE

PROCESSO O (competenze in matematica, scienze)	Ricerca e gestione delle informazioni nelle discipline	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e completezza, apportando contributi personali e originali. Individua e sa riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno e interpretare secondo una chiave di lettura.	OTTIMO
		Individua e riferisce gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Ricerca, raccoglie e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo. Le sa ritrovare e riutilizzare al momento opportuno, dà un suo contributo di base all'interpretazione secondo una chiave di lettura	DISCRETO
		Riesce ad individuare in modo sufficientemente autonomo gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. L'allievo ricerca le informazioni essenziali, raccogliendole e organizzandole in maniera abbastanza adeguata	SUFFICIENTE

		Individua con molta difficoltà e riferisce in modo frammentario gli aspetti connessi alla cittadinanza, negli argomenti studiati nelle diverse discipline, gestendo le informazioni senza alcun metodo.	INSUFFICIENTE
Uso strumentale delle tecnologie della comunicazione digitale per ricercare, analizzare informazioni e produrre testi multimediali		Dopo aver correttamente individuato quelli più adatti, usa consapevolmente e con padronanza gli strumenti digitali e della comunicazione in uso nella scuola. Usa una grande varietà di strategie per cercare informazioni ed esplorare internet. È critico nei riguardi delle informazioni che trova e sa verificarne validità e credibilità. Organizza file, contenuti e informazioni. Produce contenuti digitali con differenti formati. Usa una varietà di mezzi digitali per creare prodotti multimediali originali. È in grado di integrare elementi di contenuto esistenti per crearne di nuovi.	OTTIMO
		Dopo aver correttamente individuato quelli più adatti, utilizza in modo autonomo gli strumenti digitali in uso nella scuola. Esplora internet e ricerca informazioni on line. Seleziona le informazioni che trova. Confronta le differenti fonti di informazione. Sa come salvare e immagazzinare file, contenuti e informazioni varie. Produce contenuti digitali di differente formato (testi, tabelle, immagini, video, ...). Edita, rifinisce e modifica i contenuti che altri hanno prodotto.	DISCRETO
		Individua gli strumenti digitali in uso nella scuola tramite una e ne utilizza le funzioni fondamentali. Fa qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca. Salva e immagazzina file e contenuti (testi, immagini, musica, video, pagine web). Sa come recuperare ciò che ha salvato. Sa che non tutta l'informazione on line è affidabile. È in grado di produrre semplici contenuti digitali (testi, tabelle, immagini, audio, ...). Modifica i contenuti con qualche semplice strumento del software	SUFFICIENTE
		Solo se opportunamente guidato è in grado di utilizzare le funzioni più semplici degli strumenti digitali in uso nella scuola, fare qualche ricerca on line per mezzo di motori di ricerca, salvare file e contenuti, recuperare ciò che ha salvato e produrre semplici contenuti digitali (testi, immagini, tabelle, audio).	INSUFFICIENTE

Precisione e destrezza nell'utilizzo degli strumenti e delle		Usa strumenti e tecnologie con precisione, destrezza e efficienza. Trova soluzione ai problemi tecnici, unendo manualità, spirito pratico e intuizione	OTTIMO
		Usa strumenti e tecnologie con discreta precisione e destrezza. Trova soluzione ad alcuni problemi tecnici con discreta manualità, spirito pratico e discreta intuizione.	DISCRETO
		Usa strumenti e tecnologie al minimo delle loro potenzialità.	SUFFICIENTE
		Utilizza gli strumenti e le tecnologie scientifiche in modo assolutamente inadeguato.	INSUFFICIENTE
di cittadinanza)		L'allievo ha un'ottima comunicazione con i pari, socializza esperienze e saperi interagendo attraverso l'ascolto attivo ed arricchendo/riorganizzando le proprie idee in modo dinamico. Ha una forte motivazione all'esplorazione all'approfondimento del compito ed è in grado di fronteggiare le crisi scegliendo tra più strategie quella più eguata e stimolante dal punto di vista degli apprendimenti. L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori da scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa nsapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo. Partecipa attivamente, con atteggiamento laborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.	OTTIMO

MOTIVAZIONALE/COMPONENTALE RELAZIONALE (competenze di cittadinanza)	Comunicazione e socializzazione e di esperienze e conoscenze Rispetto delle regole di convivenza	<p>L'allievo comunica con i pari, socializza esperienze e saperi esercitando l'ascolto e con buona capacità di riciclare riorganizzare le proprie idee. Ha una buona motivazione all'esplorazione e all'approfondimento del compito. È in grado di affrontare le crisi con una strategia di richiesta di aiuto e di intervento attivo. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, in autonomia, e mostra di averne una sufficiente consapevolezza. Assume comportamenti coerenti nei doveri previsti dal proprio ruolo e porta a termine i compiti e le responsabilità che gli vengono affidate, talvolta con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p> <p>Partecipa attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>	DISCRETO
	<p>L'allievo ha una comunicazione essenziale con i pari e con gli adulti, socializza solo alcune esperienze e saperi. Ha una motivazione accettabile all'esplorazione del compito, non è costante nell'ascolto e nei confronti delle crisi l'allievo mette in atto alcune strategie minime per tentare di superare le difficoltà. L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica, rivelando adeguate consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con un minimo supporto degli adulti. Partecipa abbastanza attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p>	SUFFICIENTE	
		<p>L'allievo ha difficoltà a comunicare e ad ascoltare i pari, è disponibile saltuariamente a socializzare le esperienze. Conosce in modo frammentario e non consolidato i principi su cui si fonda la convivenza civile. Presenta lacune anche nella cura delle relazioni con gli adulti.</p> <p>Manifesta molta difficoltà nell'adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Sembra avere una motivazione minima all'esplorazione del compito e nei confronti delle crisi l'allievo entra in confusione e chiede aiuto agli altri delegando a loro la risposta.</p>	INSUFFICIENTE

PROPOSTA MODULO ORIENTAMENTO FORMATIVO

CLASSE V A BS

a. s. 2023/2024

ATTIVITA'	DOCENTE /TUTOR	ORE
Presentazione piattaforma per l'orientamento Unica con l'obiettivo di far conoscere i servizi digitali dedicati alle famiglie e agli studenti e agevolare le comunicazioni scuola-famiglia. Aiutare gli studenti a compilare l'E-Portfolio. Altro compito importante, sarà quello di guidare gli studenti nella scelta del Capolavoro che possa realmente essere rappresentativo, di cosa egli sia "capace" di fare.	TUTOR Prof.ssa BIANCA MARIA GIORNO	10
PCTO	REFERENTE PCTO PROF.SSA FERNANDA MORICCA	20
UDA MULTIDISCIPLINARE	CDC VA BS	5

L' UDA MULTIDISCIPLINARE del Modulo di Orientamento formativo viene concordato con il CDC.

Il Modulo poi verrà incluso, per le classi quinte, nel Documento del 15 maggio.

Contributo singola disciplina: 1 ora (per un totale di minimo 5 ore)

AMBITO DI INDIRIZZO: PROFESSIONI SANITARIE, BIOTECNOLOGIE SANITARIE E AMBIENTALI, BIOETICA

UDA MULTIDISCIPLINARE

TITOLO: ALIMENTAZIONE E BENESSERE

LEGISLAZIONE SANITARIA: IL BENESSERE TRA SANITA' PUBBLICA E PRIVATA

STORIA: FENOMENI DI GLOBALIZZAZIONE NELLA STORIA MODERNA

IGIENE: NUTRIENTI E STILI DI VITA

INGLESE: FOOD RISKS

MICROBIOLOGIA: RISCHIO MICROBIOLOGICO

Gli alunni, al termine del modulo presenteranno un prodotto multimediale che sarà valutato con la griglia allegata al PTOF. Tale compito potrà eventualmente, essere caricato nell' E-Portfolio come **capolavoro**.

I docenti del Consiglio della Classe V A BS

DOCENTE	DISCIPLINA	Firma
Amodio Franceschina	Italiano	
Amodio Franceschina	Storia	
Longo Francesca	Inglese	
Conforti Massimo	Matematica	
Fusaro Vincenzo	Legislazione sanitaria	
Caruso Anna	Chimica organica	
Giorno Bianca	Igiene	
Barone Rosaria	Laboratorio di igiene e micro.	
Sposato Giulia	Microbiologia	
Librandi Amalia	Laboratorio di chimica	
Cassavia Raffaele	Scienze motorie	
De Bonis Espedito	Religione	
Gino Spina	Sostegno	

Acri, li 15 maggio 2024



IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Franca TORTORELLA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993